

MENSILE

INTERATTIVO

RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE: Antonello Corigliano - WEB DESIGNER : Fabio Orlando © 2024-2026 UIL TARANTO - C.F. 80017600737 - Tutti i diritti riservati

OR-EDITABILE

MITILICOLTURA TARANTINA, ASCOLTO E RISPOSTE CONCRETE

Grazie alla Regione Puglia
e al Ministero

corretto il parametro di riferimento
per il bando di sostegno alle imprese
di pesca e acquacoltura.



- ✓ Segnalata la criticità
- ✓ Ascolto istituzionale
- ✓ Soluzioni condivise
- ✓ Tutela per le imprese e per il territorio

INSIEME PER UN SETTORE CHE GUARDA AL FUTURO.
Lavoro, tutela, sostenibilità: la nostra impegno continua.

Mitilicoltura, cambia il parametro per gli indennizzi: accolte le richieste delle organizzazioni

2 Settembre 2026 COMUNICATO STAMPA

Bando di sostegno alle imprese di pesca e acquacoltura: le organizzazioni di categoria che avevano formalmente segnalato la criticità ringraziano la Regione Puglia e il Ministero per la correzione del parametro di riferimento. Le organizzazioni sindacali e datoriali del comparto mitilicolo tarantino – Coldiretti Taranto, Unci Agroalimentare, Confcooperative Taranto-Federcoopescap, Legacoop Agroalimentare Taranto, Confesercenti Casalpresa Taranto, Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Pesca – esprimono soddisfazione per la risposta istituzionale alla criticità da noi formalmente segnalata in merito all'Avviso pubblico per la compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura (Intervento 222507 – Operazione 31 "Compensazione" del PN FEAMPA 2021-2027), relativo al mancato guadagno e ai costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta al conflitto internazionale in Medio Oriente. L'Avviso originario, approvato con Determinazione dirigenziale del 30 luglio 2026, n. 44, prevedeva che l'indennizzo fosse calcolato assumendo quale parametro dimensionale le quantità di prodotto commercializzate nell'anno 2025. Con apposita istanza avevamo evidenziato come tale criterio avrebbe escluso o fortemente penalizzato le imprese tarantine di mitilicoltura. Queste, a causa della straordinaria moria di mitili adulti e di seme verificatasi nell'estate 2024 a seguito dell'eccezionale incremento delle temperature delle acque, non avevano potuto commercializzare prodotto nel 2025, trovandosi con impianti destinati prevalentemente alle attività di ripopolamento e accrescimento. La nostra segnalazione è stata accolta. Con nota del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (prot. MASAF-2026-0410656), limitatamente alle imprese di mitilicoltura per le quali risulti oggettivamente comprovato che la produzione degli anni 2024 e 2025 sia stata significativamente compromessa dagli eventi di moria, è stato disposto di assumere, ai fini del calcolo dell'indennizzo, la produzione commercializzata riferita all'anno 2023 in luogo di quella del 2025. Si tratta di una deroga circoscritta ma di grande importanza, che evita di penalizzare due volte un comparto già duramente colpito e consente alle imprese di accedere concretamente alle misure di sostegno previste. Ringraziamo la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio, e il Ministero per aver ascoltato e recepito le nostre osservazioni. Un ringraziamento particolare va all'Assessore del Comune di Taranto, Francesco Cosa, per il prezioso supporto fornito nelle interlocuzioni con la Regione, e all'Assessore regionale Francesco Paolicelli per la celerità con cui, a seguito della successiva denuncia sulla moria del novellame, ha convocato un tavolo tecnico per venerdì 4 settembre. Alla riunione di venerdì 4 settembre, che vedrà la partecipazione delle organizzazioni di categoria e delle istituzioni competenti, ci attendiamo un confronto concreto e operativo sul grave problema della mortalità del seme di cozza nel Primo Seno di Mar Piccolo. Auspichiamo che dal tavolo emergano misure immediate di monitoraggio ambientale e sanitario, nonché strumenti di sostegno adeguati a tutelare le imprese e a salvaguardare la continuità produttiva della mitilicoltura tarantina, patrimonio economico, sociale e identitario del territorio. Le organizzazioni firmatarie restano a disposizione per proseguire il confronto e collaborare a ogni iniziativa utile a difendere il settore.

f.to

COLDIRETTI TARANTO/SETTORE PESCA – EMILIO PALUMBO

UNCI AGROALIMENTARE – CARLA MACRIPO'

CONFCOOPERATIVE TARANTO/FEDERCOOPESCA – GIANLUCA BASILE

LEGACOOP AGROALIMENTARE TARANTO/DIPARTIMENTO PESCA – COSIMO
BISIGNANO

CONFESERCENTI CASALPRESA TARANTO – COSIMO D'ANDRIA

FAI CISL – ALESSANDRO GESUE'

FLAI CGIL – GIUSEPPE ROMANO

UILA PESCA – VINCENZO GUARINO



2026

COLLABORAZIONI

UIL TARANTO

Essere un tesserato UIL conviene!
Presentando la tua tessera UIL, potrai usufruire di tantissimi sconti esclusivi.

Consulta il nostro catalogo per scoprire tutte le convenzioni e gli sconti riservati ai tesserati.

Non perdere l'opportunità di risparmiare su una vasta gamma di prodotti e servizi!

Contatti
+39 099 7361635
www.uiltaranto.it
Piazzale Bestat, 2 74121 Taranto

Seguici anche su

Facebook



PIANO SOCIALE DI ZONA 2026/2028, CGIL CISL E UIL: "RIPRISTINARE SUBITO CORRETTE RELAZIONI SINDACALI"

Le organizzazioni sindacali contestano le modalità di avvio del percorso di concertazione: "Mai ricevuta una precedente convocazione. Il confronto non può partire senza le parti sociali"

TARANTO 5 SETTEMBRE 2026 – CGIL, CISL e UIL Taranto esprimono forte contrarietà per le modalità con cui l'Amministrazione comunale di Taranto ha avviato il percorso di costruzione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale unico per il triennio 2026/2028.

A sollevare la questione sono i segretari generali Giovanni D'Arcangelo per la CGIL Taranto, Antonio Baldassarre per la CISL Taranto Brindisi e Gennaro Oliva per la UIL Taranto, che contestano innanzitutto la PEC ricevuta il 1° settembre, avente ad oggetto il "Percorso di concertazione per il nuovo Piano Sociale di Zona triennio 26/28 – Rinnovo invito". Le organizzazioni sindacali sottolineano che non hanno mai ricevuto alcuna precedente convocazione o comunicazione formale via PEC relativa al percorso. Per D'Arcangelo, Baldassarre e Oliva, dunque, la definizione di "rinnovo invito" non corrisponde a quanto effettivamente accaduto e necessita di un chiarimento formale.

A destare ulteriore preoccupazione è il fatto che l'avvio dei lavori fosse previsto proprio per il 1° settembre, nella stessa giornata in cui è stata ricevuta la comunicazione e, quindi, senza la partecipazione delle organizzazioni sindacali confederali.

"È grave – evidenziano – che le organizzazioni sindacali siano venute a conoscenza dell'avvio del percorso anche attraverso una comunicazione pubblicata sui social dall'Assessora ai Servizi Sociali, anziché mediante un preventivo e formale coinvolgimento".

CGIL, CISL e UIL condividono la necessità di un confronto con il Terzo Settore e con le associazioni del territorio, ma ritengono contraddittorio definire partecipato un percorso dal quale vengono inizialmente escluse le principali rappresentanze sindacali e sociali.

"La programmazione delle politiche sociali – sottolineano i tre segretari – riguarda direttamente servizi e interventi destinati a persone e famiglie, soprattutto alle fasce più fragili e vulnerabili. Per questo il confronto deve fondarsi su trasparenza, pluralità, rappresentatività e pieno coinvolgimento delle parti sociali".

Le organizzazioni sindacali chiedono quindi il pieno coinvolgimento in tutte le successive fasi del percorso, compresi i tavoli tematici e gli incontri già programmati, il ripristino di corrette e leali relazioni sindacali e la garanzia di una preventiva informazione e convocazione per tutte le iniziative riguardanti la programmazione e l'organizzazione dei servizi sociali.

Infine, D'Arcangelo, Baldassarre e Oliva chiedono all'Amministrazione un chiarimento formale sulla dicitura "Rinnovo invito" e auspicano che quanto accaduto venga tempestivamente sanato, riportando il percorso di elaborazione del Piano Sociale di Zona 2026/2028 nell'alveo di un confronto realmente partecipato, trasparente e rispettoso dei ruoli istituzionali e delle rappresentanze sociali.

UILTARANTO.IT

"Se" all'annuncio del ritorno in classe. I sindacati si siedono contro gli istituti che hanno scelto di dare prova alle lezioni affidando prima rispetto al calendario dell'anno.

«Anticipare l'inizio delle lezioni di quasi dieci giorni rispetto al calendario scolastico espone» - dichiarano Stefano Frontini, segretario generale Uil Puglia e Gianni Verga, segretario generale della Uil Scuola Puglia - «una scelta che non tiene conto delle pessime condizioni climatiche e della realtà dei nostri edifici scolastici. Serve un confronto serio sulla data di inizio delle lezioni e la gestione del calendario scolastico, in quanto comunque sempre a questo punto dell'anno, ma più che anticipare una riflessione ancora sullo stato dell'edilizia scolastica, che come Uil denunciavamo da anni». Frontini e Verga sottolineano che «come esperti scelti i termini del Pnr, che non sarebbe interessato a capire queste risorse sono state effettivamente investite, come sono state utilizzate e quale sarà effettivamente il loro impatto sulla qualità e sulla sicurezza degli edifici, del personale scolastico che in classe e degli studenti che

I sindacati "bocciano" i dirigenti: «No all'anticipo, serve buon senso»



Stefano Frontini

Gianni Verga

“**Riportate studenti e insegnanti con largo anticipo in aule roventi significa ignorare le reali condizioni**”

“**Gli alunni saranno accolti in aule spesso impraticabili anziché in idonei ambienti**”

la frequentazione quotidiana».

«Defendere è senza caratteristiche da temperature spesso molto elevate - continua Frontini e Verga - e gran parte delle nostre scuole è priva di climatizzazione. Ripartire con largo anticipo studenti e personale in aule roventi significa ignorare le reali condizioni climatiche, che determinano il calendario scolastico. Allo stesso tempo, però, spostare eccessivamente in avanti l'inizio delle lezioni non può rappresentare la soluzione, perché rischia di trasformarsi in un serio problema sociale».

La Uil Puglia evidenzia che «perché si possa garantire la piena qualità significa mettere in difficoltà soprattutto le famiglie con estranei i genitori lavoratori, quelle monoparentali e chi non dispone di

reti familiari o delle risorse necessarie per sostenere a lungo i costi dei servizi extra. Bisogna trovare un equilibrio tra condizioni climatiche, diritto allo studio e bisogni delle famiglie, tenendo conto anche della sicurezza e dei servizi di welfare pubblici». Anche della Uil Scuola Puglia evidenzia la critica: «Al problema di argomentare la ricerca del Pnr, la vicenda degli istituti scolastici pugliesi resta critica. Molte scuole stanno ricevendo i collegi dei docenti a causa delle elevate temperature di questi giorni: in compenso all'allarme su come saranno accolti gli alunni al ritorno in aule spesso impraticabili, in che condizioni i docenti e i pedagogisti che richiederanno ambienti di apprendimento idonei?». L'Alleanza per la scuola della Commissione ha aderito all'appello del Coordinamento presidi dei consigli di-



Temperature estreme tra i banchi «Servono soluzioni immediate»

Sindacati e dirigenti: garantire sicurezza e diritto allo studio

«Il grido d'allarme lanciato da Giuliano De Majo, presidente del Coordinamento dei Presidenti dei Consigli d'Istituto della Regione Puglia, nella lettera inviata al ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, a chiedere «un preciso impegno che il problema del caldo nelle aule venga affrontato urgentemente come un tema prioritario».

Un appello che chiede misure urgenti per il rafforzamento degli interventi ordinari e che sottolinea come «la crisi climatica e l'aumento della temperatura estrema ormai riconosciuti come il cambiamento climatico degli ultimi decenni».

«Anticipare le lezioni in aule roventi significa ignorare le reali condizioni climatiche, che determinano il calendario scolastico. Allo stesso tempo, però, spostare eccessivamente in avanti l'inizio delle lezioni non può rappresentare la soluzione, perché rischia di trasformarsi in un serio problema sociale».

del personale scolastico e degli studenti». «Settembre è ormai caratterizzato da temperature spesso molto elevate - continua Frontini e Verga - e gran parte delle nostre scuole è priva di climatizzazione. Ripartire con largo anticipo studenti e personale in aule roventi significa ignorare le reali condizioni climatiche, che determinano il calendario scolastico. Allo stesso tempo, però, spostare eccessivamente in avanti l'inizio delle lezioni non può rappresentare la soluzione, perché rischia di trasformarsi in un serio problema sociale».

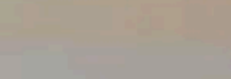
La Uil Puglia evidenzia che «perché si possa garantire la piena qualità significa mettere in difficoltà soprattutto le famiglie con estranei i genitori lavoratori, quelle monoparentali e chi non dispone di

reti familiari o delle risorse necessarie per sostenere a lungo i costi dei servizi extra. Bisogna trovare un equilibrio tra condizioni climatiche, diritto allo studio e bisogni delle famiglie, tenendo conto anche della sicurezza e dei servizi di welfare pubblici».

La Uil Scuola Puglia evidenzia la critica: «Al problema di argomentare la ricerca del Pnr, la vicenda degli istituti scolastici pugliesi resta critica. Molte scuole stanno ricevendo i collegi dei docenti a causa delle elevate temperature di questi giorni: in compenso all'allarme su come saranno accolti gli alunni al ritorno in aule spesso impraticabili, in che condizioni i docenti e i pedagogisti che richiederanno ambienti di apprendimento idonei?». L'Alleanza per la scuola della Commissione ha aderito all'appello del Coordinamento presidi dei consigli di-

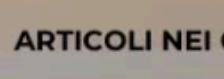
presidi è assolutamente condivisa. Bisogna vedere però quali condizioni di effettiva realizzabilità hanno i diversi interventi proposti, a cui aggiungere un intervento urgente sugli edifici scolastici, sulle aule roventi e il caldo che entrano in classe. Bisogna avere «Ventilatori» distribuiti in ogni aula, ma anche la possibilità di accedere a spazi esterni, che sono dedicati a studenti che non hanno altre risorse.

«Inoltre, è importante che gli istituti scolastici possano avere a disposizione spazi esterni, che sono dedicati a studenti che non hanno altre risorse. Inoltre, è importante che gli istituti scolastici possano avere a disposizione spazi esterni, che sono dedicati a studenti che non hanno altre risorse».



Giuliano De Majo

Stefano Frontini



Gianni Verga

Roberto Rando

ARTICOLI NEI COMMENTI



Serve un confronto sulla programmazione dell'anno scolastico, alla luce degli evidenti cambiamenti climatici che rendono impossibile svolgere le lezioni con queste temperature. Ma è altrettanto importante un confronto sulla qualità e l'efficienza degli investimenti in edilizia scolastica, a cominciare da quelli finanziati con il Pnr. Il cambiamento climatico è ormai strutturale, non si può navigare a vista o con soluzioni tampone. Leggi le dichiarazioni del segretario generale Uil Puglia Stefano Frontini e del segretario generale della Uil Scuola Puglia Gianni Verga.

UIL Puglia

Oggi 03 SETTEMBRE 2026 siamo presenti alla tavola rotonda sulla "Puglia che cresce" nell'ambito della Festa dell'Unità organizzata dal PD Puglia a Martina Franca. La Puglia cresce, ma manca una vera visione a lungo raggio. La domanda "che Puglia vogliamo costruire da qui ai prossimi 10 anni?" per noi resta ancora senza risposte concrete e proposte credibili.

Ci dicono che l'occupazione cresce, in particolare in settori come il turismo. Ecco, il turismo rappresenta indubbiamente una componente fondamentale dell'economia pugliese. Ma dietro questi numeri positivi resta una domanda centrale: quanto di questa ricchezza viene realmente redistribuita a lavoratrici e lavoratori?

L'identikit del lavoratore del turismo è precario, spesso a nero, con contratti poveri o in dumping. È una condizione che contribuisce al fenomeno dell'emigrazione di tanti giovani pugliesi, donne e uomini, che scelgono di lasciare la nostra regione perché non trovano condizioni adeguate per costruire il proprio futuro.

Per questo la destagionalizzazione del turismo deve essere accompagnata da politiche che condizionino gli investimenti pubblici alla qualità del lavoro, alla corretta applicazione dei contratti siglati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, alla stabilità occupazionale e al contrasto dei contratti pirata.

A proposito di contratti e contrattazione: sul salario minimo ribadiamo che per noi il salario minimo è quello determinato dai contratti nazionali sottoscritti da Cgil Cisl Uil. Perché non è solo una questione economica, ma di tutele e istituti che solo il percorso di contrattazione può garantire. E in questo senso auspichiamo un confronto più continuo con la Regione e le istituzioni locali in generale.

Un altro tema decisivo è quello delle infrastrutture e del trasporto pubblico. Una regione che vuole creare occupazione e sviluppo deve garantire alle lavoratrici e ai lavoratori la possibilità di raggiungere i luoghi di lavoro attraverso una rete di trasporti efficiente. Anche questa è una risposta concreta al caro carburanti e, più in generale, al costo della vita. Ma può essere anche, insieme a filiere produttive di qualità, una leva di contrasto a fenomeni come il caporalato e in generale le infiltrazioni malavitose nel mondo del lavoro.

Non ci tiriamo indietro sulle transizioni industriali, in particolare sulle grandi vertenze nei territori di Brindisi e Taranto. Il caso Versalis a Brindisi dimostra che attraverso il confronto e la contrattazione è possibile accompagnare una trasformazione industriale senza abbandonare il territorio. L'investimento annunciato da Eni, vicino al miliardo di euro, dimostra che la transizione può significare anche nuova industria e nuove opportunità occupazionali.

Proprio per questo, resta incomprensibile il mancato completamento dell'iter con la firma della Regione sull'accordo relativo a Brindisi, soprattutto alla luce della collaborazione registrata negli incontri con il Ministero.

A Taranto la situazione è diversa e ancora più complessa. Le sentenze vanno rispettate, ma una vicenda di questa portata non può essere affrontata esclusivamente a livello territoriale, ma serve una regia nazionale. Anche qui manca una strategia condivisa, considerando la natura industriale, portuale e strategica del territorio, che può e deve crescere con visioni alternative a quelle dell'ex Ilva investendo, e bene, sulle proprie potenzialità.

In questo quadro occorre utilizzare concretamente anche le risorse disponibili, a partire dal Just Transition Fund, che mette a disposizione quasi 900 milioni di euro, e non disperdere ulteriori opportunità.

La Regione può e deve svolgere un ruolo più incisivo: condizionare gli investimenti pubblici alla qualità dei contratti, alla permanenza delle aziende sul territorio, alla tutela dell'occupazione e alla realizzazione di infrastrutture adeguate, per costruire le condizioni affinché chi nasce in Puglia possa scegliere di restare, lavorare e costruire qui il proprio futuro.



A MARTINA FRANCA AL FIANCO DELLA UIL PUGLIA



DIFESA, UIL FP AL VERTICE DELLA MARINA: "A TARANTO MANCANO 2.000 CIVILI. ARSENALE AL COLLASSO, SERVONO ASSUNZIONI SUBITO"

Taranto, 08 settembre 2026



2.000 CIVILI MANCANTI
nel presidio ionico della Difesa.



4.700 → 900

All'Arsenale Militare di Taranto si è passati dagli oltre 4.700 dipendenti del 1975 agli attuali circa 900.



TAGLI E ESTERNALIZZAZIONI

Le conseguenze della Legge 244/2012 e del rallentamento del turn-over hanno alimentato un ricorso massiccio alle esternalizzazioni, a discapito delle competenze interne.



LE RICHIESTE DELLA UIL FP

Assunzioni e formazione, trasparenza sugli organici, più fondi per il lavoro straordinario, soluzione della vertenza sugli assegni ad personam, welfare inclusivo con accesso a circoli e foresterie.



"La Marina vara unità navali ad altissima tecnologia, ma priva le basi del supporto tecnico indispensabile per garantirne manutenzione ed efficienza. Non possiamo permettere che decenni di know-how vadano dispersi: la formazione e il ricambio generazionale devono diventare una scelta strategica, non un elemento accessorio."

UIL FP

Il sindacato ha sottolineato la necessità di un piano straordinario di assunzioni e interventi concreti, per evitare la paralisi operativa dell'Arsenale e difendere il futuro del presidio ionico della Difesa.

Taranto non può più aspettare.

DIFESA, UIL FP AL VERTICE DELLA MARINA: "A TARANTO MANCANO 2.000 CIVILI. ARSENALE AL COLLASSO, SERVONO ASSUNZIONI SUBITO"

È questo il grido d'allarme lanciato dalla UIL FP a margine del vertice del 7 settembre con il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto.

I numeri evidenziano una situazione sempre più critica: all'Arsenale Militare di Taranto si è passati dagli **oltre 4.700 dipendenti del 1975 agli attuali circa 900, mentre nell'intero presidio ionico della Difesa mancano all'appello circa 2.000 lavoratori civili.**

Per la UIL FP, i tagli determinati dalla Legge 244/2012 e il rallentamento del turn-over hanno progressivamente impoverito gli organici, favorendo il ricorso alle esternalizzazioni e mettendo a rischio un patrimonio di competenze tecniche costruito in decenni.

"La Marina vara unità navali ad altissima tecnologia, ma priva le basi del supporto tecnico indispensabile per garantirne manutenzione ed efficienza", denuncia il sindacato, che chiede di considerare assunzioni, formazione e ricambio generazionale come una scelta strategica. Nel corso dell'incontro la UIL FP ha posto inoltre sul tavolo la necessità di garantire trasparenza sulle piante organiche, adeguare i fondi per il lavoro straordinario e risolvere la vertenza sugli assegni ad personam del personale ex militare transitato nei ruoli civili.

Una questione che, secondo il sindacato, ha anche ricadute sociali: le incongruenze sugli assegni possono infatti alterare l'attestazione ISEE dei lavoratori, penalizzandoli nell'accesso a contributi, borse di studio e prestazioni sociali destinate alle famiglie.

La UIL FP ha infine sollecitato un piano di welfare inclusivo, con l'estensione al personale civile dell'accesso a circoli e foresterie.

"Il personale civile è un pilastro operativo imprescindibile. Il confronto resta aperto, ma servono fatti tangibili: Taranto non può più aspettare", conclude la UIL FP.

MORTI SUL LAVORO, TARANTO TERZA IN ITALIA.

OLIVA: "ZERO NON È UN NUMERO, È L'UNICO OBIETTIVO"

UIL Taranto: la provincia ionica tra i territori più esposti. Puglia quinta in Italia e in zona rossa. "Non possiamo continuare a contare vittime come fossero statistiche"



TARANTO, 10 settembre 2026



Sono **7 le vittime nei primi sette mesi del 2026** nella provincia ionica. L'incidenza è di 49,5 morti ogni milione di occupati, contro una media nazionale di 17,8. Un dato che colloca **Taranto al terzo posto in Italia**, dietro Vercelli e Cosenza.

La Puglia e' quinta in Italia per incidenza della mortalità sul lavoro ed è inserita nella zona rossa. Numeri che raccontano un'emergenza e che non possono essere ridotti a una semplice statistica.

Gennaro Oliva, coordinatore territoriale UIL Taranto: «Taranto non può accettare di essere ancora una volta tra le province più esposte al rischio di morte sul lavoro».

Per la UIL servono prevenzione, formazione, controlli e investimenti, insieme a un rafforzamento degli organici ispettivi, al contrasto degli appalti al massimo ribasso e degli appalti a cascata e a maggiori responsabilità da parte di Governo, istituzioni e imprese.

La UIL rilancia la campagna "**Zero morti sul lavoro**": perché la sicurezza non può essere affrontata dopo una tragedia. Deve essere una priorità prima che quella tragedia accada.

«Zero morti non è uno slogan e non è un numero da raggiungere. È l'unico risultato che possiamo considerare accettabile. Anche una sola vittima è una sconfitta».

Taranto e la Puglia non chiedono commemorazioni dopo le tragedie. Chiedono che si faccia tutto ciò che è necessario per impedirle.

UILTARANTO.IT



EX TCT, CI SIAMO: AL VIA LA RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI

Gli oltre 300 lavoratori ex TCT attendono da troppo tempo una risposta concreta sul proprio futuro occupazionale. Ora, però, qualcosa sembra muoversi.

Il **Centro per l'Impiego** ha avviato la **convocazione dei lavoratori**, in ordine alfabetico, per la selezione dei profili di qualificazione e formazione e per l'individuazione degli enti presso i quali saranno svolti i corsi. La Regione Puglia, con l'ultima determina dirigenziale del 7 settembre, **ha chiarito procedure e modalità per l'erogazione della formazione. L'obiettivo è far partire i corsi nel corso di ottobre.**

Per la UIL Trasporti Taranto, attraverso il segretario generale Carmelo Sasso, la formazione rappresenta un passaggio indispensabile per consentire la proroga dello strumento e offrire ai lavoratori una possibilità concreta di ricollocazione.

«Sono l'ultima unica possibilità per questi lavoratori di essere ricollocati nel mondo del lavoro in maniera attiva e uscire da questo limbo ormai lunghissimo, insopportabile».

Ma la formazione da sola non basta. **Servono nuove attività di impresa e nuovi posti di lavoro nel porto di Taranto.** Negli ultimi anni, infatti, la platea degli ex TCT è rimasta sostanzialmente cristallizzata, senza una risposta occupazionale adeguata.

La UIL chiede quindi che la proroga consenta di accompagnare i lavoratori durante tutto il percorso di riqualificazione e che, parallelamente, l'Autorità di Sistema Portuale riesca a creare nuove opportunità occupazionali.

Dopo anni di attesa, questi lavoratori devono tornare finalmente in campo.

pigiama run

18 SETTEMBRE 2026
TARANTO - ORE 18:30
 Piazza Papa Giovanni XXIII
 (antistante Chiesa del Carmine)

Insieme per un futuro più sereno

La UIL Taranto e il Coordinamento Pari Opportunità partecipano alla Pigiama Run 2026, la corsa-camminata solidale promossa dalla LILT.

Un gesto semplice, come indossare un pigiama, può fare la differenza.
Per i bambini, per le loro famiglie, per un domani più grande.

UIL TARANTO
 PARI OPPORTUNITÀ TARANTO

Corri in pigiama per i bambini malati di tumore

“Essere presenti alla Pigiama Run significa ricordare che il sindacato è anche comunità. Accanto alla tutela del lavoro c'è il dovere di sostenere le persone, soprattutto i bambini e le loro famiglie, quando vivono momenti di grande fragilità.”
Gennaro Oliva
 Coordinatore territoriale UIL Taranto

“Il pigiama diventa il simbolo di un abbraccio collettivo. Come Coordinamento Pari Opportunità crediamo che prendersi cura degli altri sia un valore che appartiene a tutta la società. Partecipare significa trasformare la sensibilità in un gesto concreto di vicinanza e speranza.”
Patrizia D'Arcangelo
 Coordinatrice Coordinamento Pari Opportunità UIL Taranto

IL RICAVATO SARÀ DESTINATO AI PROGETTI DI SOSTEGNO DEL REPARTO DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA "NADIA TOFFA" DELL'OSPEDALE SS. ANNUNZIATA DI TARANTO.

La solidarietà non va in vacanza

#UILTaranto
 #PigiamaRun
 #PariOpportunità

Anche quest'anno la UIL Taranto sarà al fianco della Pigiama Run

Venerdì 18 settembre, il coordinatore territoriale Gennaro Oliva e la coordinatrice del Coordinamento Pari Opportunità UIL Taranto, Patrizia D'Arcangelo, parteciperanno alla Pigiama Run 2026, la corsa-camminata solidale promossa dalla Lilt Taranto, unica tappa pugliese dell'iniziativa nazionale dedicata alla sensibilizzazione sui tumori pediatrici.

L'appuntamento è in **piazza Carmine con raduno alle 18:30 e partenza alle 19:00**. Un gesto semplice, come indossare un pigiama, diventa un messaggio di **vicinanza ai bambini ricoverati nei reparti di Oncoematologia Pediatrica** e alle loro famiglie.

Come accade ormai da diversi anni, la UIL Taranto rinnova la propria presenza a un'iniziativa che unisce solidarietà, partecipazione e attenzione verso chi affronta una delle prove più difficili della vita.

«Essere presenti alla Pigiama Run significa ricordare che il sindacato è anche comunità. Accanto alla tutela del lavoro c'è il dovere di sostenere le persone, soprattutto i bambini e le loro famiglie, quando vivono momenti di grande fragilità. Invitiamo tutti a partecipare a questa serata di solidarietà», dichiara Gennaro Oliva, Coordinatore territoriale UIL Taranto.

«Il pigiama diventa il simbolo di un abbraccio collettivo. Come Coordinamento Pari Opportunità crediamo che prendersi cura degli altri sia un valore che appartiene a tutta la società. Partecipare significa trasformare la sensibilità in un gesto concreto di vicinanza e speranza», aggiunge Patrizia D'Arcangelo, Coordinatrice del Coordinamento Pari Opportunità UIL Taranto.

Il ricavato dell'iniziativa sarà destinato ai progetti di sostegno del reparto di Oncoematologia Pediatrica "Nadia Toffa" dell'ospedale SS. Annunziata di Taranto.



UILTARANTO.IT

LA SICUREZZA NON E' NEGOZIABILE



Nel TG di oggi pomeriggio di AntennaSud, il segretario generale Carmelo Sasso è intervenuto sull'aggressione che ha colpito due lavoratori di Kyma Ambiente, vittime di un violento agguato.

Due lavoratori perbene, due professionisti dal profilo irrepreensibile, oggi ancora ricoverati all'ospedale Santissima Annunziata. A loro va tutta la nostra vicinanza.

Come UIL Trasporti Taranto, insieme a FP CGIL Taranto e FIT CISL Taranto, abbiamo **chiesto un incontro urgente con il Prefetto per affrontare immediatamente il tema della sicurezza nel servizio di igiene ambientale.**

Servono interventi concreti: telecamere all'autoparco di via Cesare Battisti, guardiania H24 e maggiori tutele per chi lavora ogni giorno e ogni notte al servizio della città.

Non vogliamo attendere che accada qualcosa di ancora più grave. La sicurezza di lavoratrici e lavoratori deve essere una priorità assoluta.



Dal 1° luglio 2026, per i nuovi assunti delle Telecomunicazioni scatta l'adesione automatica a Telemaco. Il Fondo risulta **idoneo a ricevere adesioni automatiche** e accoglierà i nuovi iscritti nel Profilo Life Cycle.

Scopri tutte le novità

Inoltre, per chi è già assunto può richiedere il passaggio in TELEMACO in qualsiasi momento.



Gratuito per i dipendenti a tempo indeterminato di imprese che applicano il CCNL TLC senza coperture aziendali equivalenti.



EX ILVA

Sciopero dell'indotto a Taranto.

Oliva: "Basta contrapporre salute, ambiente e lavoro. Ora bisogna fare pace con la città"

Taranto, 14 settembre 2026

Gennaro Oliva

Coordinatore territoriale Uil Taranto

Questa mattina è partita la mobilitazione dei lavoratori delle aziende dell'appalto e dell'indotto dell'ex Ilva di Taranto. Al termine dell'assemblea davanti alla Portineria Imprese, Fim, Fiom, Uilm e Usb hanno proclamato 24 ore di sciopero contro il rischio di licenziamenti collettivi che coinvolge circa 2.500 lavoratori.

Alla vigilia del confronto di domani a Palazzo Chigi tra Governo e organizzazioni sindacali, la UIL Taranto chiede risposte immediate: **ritiro delle procedure di licenziamento, tutela del reddito e una prospettiva industriale credibile per il territorio.**

«Il tempo è scaduto. Non è più accettabile che siano i lavoratori e le loro famiglie a pagare il prezzo dell'incertezza industriale e dei ritardi accumulati negli anni», afferma Gennaro Oliva, coordinatore territoriale della UIL Taranto.

«Basta contrapposizioni tra salute, ambiente e lavoro. Bisogna fare pace con la città. Taranto ha diritto a un modello industriale nuovo che garantisca occupazione, reddito e dignità.»

Per la UIL è indispensabile che l'eventuale fermata dell'area a caldo sia accompagnata da messa in sicurezza e bonifiche, utilizzando gli stessi lavoratori oggi impiegati nello stabilimento e nell'indotto, trasformando la transizione in un'occasione di tutela occupazionale e risanamento del territorio.

La UIL sostiene la mobilitazione unitaria e chiede impegni concreti: blocco dei licenziamenti, ammortizzatori sociali straordinari, clausola sociale per l'indotto, investimenti sull'area a freddo e tempi certi per il futuro industriale di Taranto.

M TERZO M ILLENNIO
LA PARTECIPAZIONE DIVENTA DEMOCRAZIA

VAI AL SITO



assistente virtuale
UILLI

«Si parla di prezzi e mai di stipendi Così non si vive in modo dignitoso»

Donato NUZZACI

«Il tema centrale non è l'aumento dei carburanti ma l'ineguaglianza dei salari dei lavoratori pugliesi, spesso insufficienti a garantire una vita dignitosa». Stefano Frontini segretario generale della Uil Puglia pone la questione dei rincarati guardando al potere d'acquisto dei cittadini. E fa delle proposte: «La Regione può intervenire creando un sistema di trasporti efficiente e intermodale che riduca l'uso dei veicoli privati, abbattendo sia l'impatto ambientale sia le spese per i carburanti».

Segretario Frontini, le accise vengono tagliate, ma i prezzi dei carburanti continuano ad aumentare. Quanto influisce sul reddito dei lavoratori pugliesi tutto questo?

«Il tema centrale non è il co-

sto dei carburanti in sé, così come l'innegabile aumento dei prezzi dei beni di prima necessità, ma quali misure si vogliono prendere, nel breve, medio e lungo periodo, per contrastare una situazione in cui i salari delle lavoratrici e dei lavoratori pugliesi sono inadeguati a garantire livelli di vita dignitosi, talvolta addirittura i livelli minimi oltre la soglia di povertà. Il tema centrale, quindi, devono essere i salari. E l'unica strada che conosciamo per aumentare i livelli salariali è quella della contrattazione collettiva. Da questo punto di vista abbiamo registrato passi in avanti da parte del governo, con la detassazione degli aumenti contrattuali - che ci auguriamo diventi strutturale - e con il riconoscimento dei contratti sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative come faro per garantire un salario giusto. Ma l'impegno non basta, bisogna fare di più e meglio, anche sul livello regionale».

presentative come faro per garantire un salario giusto. Ma l'impegno non basta, bisogna fare di più e meglio, anche sul livello regionale».

Che cosa bisognerebbe fare?

«La Regione ha gli strumenti per migliorare o incidere sullo stato delle retribuzioni. Comincerei, ad esempio, dalla tassazione locale. Ci si lamenta giustamente del costo dei carburanti, ma l'incisività sui salari della tassazione locale è enorme e spesso erode completamente gli aumenti contrattuali ottenuti con fatica dai sindacati. Forse sarebbe il caso di intervenire prima e meglio sugli sprechi e sugli investimenti di propria competenza, condizionando questi ultimi allo sviluppo della contrattazione di secondo livello e alla valorizzazione dei contratti nazionali di Cgil Cisl Uil. Chiederemo alla Regione di rivedere la sua posizione sul salario minimo. Limitare la discussione al concetto dei "9 euro" è estremamente limitativo. Ecco perché auspichiamo un confronto che vada oltre le questioni di principio, ma che al contrario affermi un principio sacrosanto, ovvero che non c'è dignità del lavoro senza un sistema di tutele complessivo, fatto di salari adeguati, diritti, sicurezza e qualità del lavoro. È su questo terreno che riteniamo necessario aprire un confronto serio e costruttivo, nell'interesse dei lavoratori e del tessuto produttivo del nostro territorio. Intervenire con decisione sul sistema dei trasporti sarebbe un passo in avanti importante. Avere un sistema di trasporti efficiente e intermodale permetterebbe di avvicinare i territori, limitando sostanzialmente il ricorso alle auto e in generale ai mezzi privati, sia da parte dei cittadini che delle aziende, riducendo non di poco non solo l'impatto ambientale, ma anche l'impatto del costo dei carburanti sui salari dei cittadini. Inoltre, collegando davvero le periferie cittadine e regionali, si porrebbe un freno ai costi delle abitazioni, in particolare degli affitti, diventati ormai insostenibili per famiglie e studenti. Ecco le nostre proposte, concrete. L'intervista al segretario generale Stefano Frontini oggi sulle pagine del Nuovo Quotidiano di Puglia.

Quotidiano

ARTICOLO NEI COMMENTI

UIL Puglia

L'aumento del prezzo dei carburanti incide pesantemente sulla quotidianità di lavoratrici e lavoratori pugliesi. Ma il tema centrale non è il costo dei carburanti in sé, così come l'innegabile aumento dei prezzi dei beni di prima necessità, ma quali misure si vogliono prendere, nel breve, medio e lungo periodo, per contrastare una situazione in cui i salari delle lavoratrici e dei lavoratori pugliesi sono inadeguati a garantire livelli di vita dignitosi, talvolta addirittura i livelli minimi oltre la soglia di povertà. Il tema centrale, quindi, devono essere i salari. E l'unica strada che conosciamo per aumentare i livelli salariali è quella della contrattazione collettiva. Da questo punto di vista abbiamo registrato passi in avanti da parte del governo, con la detassazione degli aumenti contrattuali - che ci auguriamo diventi strutturale - e con il riconoscimento dei contratti sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative come faro per garantire un salario giusto. Ma l'impegno non basta, bisogna fare di più e meglio, anche sul livello regionale.

La Regione ha gli strumenti per migliorare o contribuire incidere sullo stato delle retribuzioni. Comincerei, ad esempio, dalla tassazione locale. Ci si lamenta giustamente del costo dei carburanti, ma l'incisività sui salari della tassazione locale è enorme e spesso erode completamente gli aumenti contrattuali ottenuti con fatica dai sindacati. Forse sarebbe il caso di intervenire prima e meglio sugli sprechi e sugli investimenti di propria competenza, condizionando questi ultimi allo sviluppo della contrattazione di secondo livello e alla valorizzazione dei contratti nazionali di Cgil Cisl Uil. Chiederemo alla Regione di rivedere la sua posizione sul salario minimo. Limitare la discussione al concetto dei "9 euro" è estremamente limitativo.

Ecco perché auspichiamo un confronto che vada oltre le questioni di principio, ma che al contrario affermi un principio sacrosanto, ovvero che non c'è dignità del lavoro senza un sistema di tutele complessivo, fatto di salari adeguati, diritti, sicurezza e qualità del lavoro. È su questo terreno che riteniamo necessario aprire un confronto serio e costruttivo, nell'interesse dei lavoratori e del tessuto produttivo del nostro territorio.

Intervenire con decisione sul sistema dei trasporti sarebbe un passo in avanti importante. Avere un sistema di trasporti efficiente e intermodale permetterebbe di avvicinare i territori, limitando sostanzialmente il ricorso alle auto e in generale ai mezzi privati, sia da parte dei cittadini che delle aziende, riducendo non di poco non solo l'impatto ambientale, ma anche l'impatto del costo dei carburanti sui salari dei cittadini. Inoltre, collegando davvero le periferie cittadine e regionali, si porrebbe un freno ai costi delle abitazioni, in particolare degli affitti, diventati ormai insostenibili per famiglie e studenti. Ecco le nostre proposte, concrete.

L'intervista al segretario generale Stefano Frontini oggi sulle pagine del Nuovo Quotidiano di Puglia.



**SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati
UIL TARANTO**



**ANDREA TURCO
ASSICURAZIONI**

VIA VITTORIO EMANUELE 206, PULSANO, TA
andreatassicurazioni@libero.it
INFORMAZIONI E SUPPORTO:
cell. +39 331-1361242

**SCONTI FINO AL
50%**



MASSIMI SCONTI
su tutti i prodotti assicurativi.



SCONTO DEL 50%
soprattutto su RCA, per iscritti e i loro familiari.



MANDURIA

ME.STRA.SRL

Attività di intermediazione
assicurativa e finanziaria

Via Bell'acqua 24
Tel. 099 9795290

e-mail: manduria@catolica.it

SCONTI FINO AL

25% - 40%



POLIZIE INFORTUNI
INFORTUNI PROFESSIONALI ED EXTRA PROFESSIONALI
(24 ORE SU 24) **SCONTI AL 40%**



CASA E PERSONA
(MULTIRISCHI CASA E FAMIGLIA - FURTO - INCENDIO -
TUTELA LEGALE - ASSISTENZA - ANIMALI DOMESTICI
INFORTUNI E MALATTIA) **SCONTI AL 35%**



AUTO & CVT
(RCA, Incendio, Furto, Cristalli, Kasko, Assistenza) **Scanti al 30%**



SALUTE
(RICOVERI E INTERVENTI CHIRURGICI - VISITE SPECIALISTICHE
DIARIA DA RICOVERO - PROTEZIONE LEGALE DEL PAZIENTE
ASSISTENZA - TELEMEDICINA - SPESE MEDICHE - SPESE
ONCOLOGICHE) **Scanti del 25%**



**OFFERTA
MET COMMUNITY**

ENERGIA LUCE & GAS

PER INVIO DOCUMENTAZIONE:
convenzione.metilm@gmail.com
INFORMAZIONE SUPPORTO:
cell. 3351530712

SCONTI FINO AL

50%



LUCE
• sconto del 25% sulla commercializzazione;
• sconto del 36% sulla componente spread;



GAS
• sconto del 25% sulla commercializzazione;
• sconto del 50% sulla componente spread;



TIPOLOGIA BOLLETTA MENSILE APPLICABILITÀ ESTENDIBILE
A FAMILIARI / SECONDE CASE DOCUMENTI RICHIESTI: •
CARD 2025-2026 TESSERATO UILM; • ULTIMA BOLLETTA LUCE
E/O GAS; • INDIRIZZO E-MAIL; • CONTATTO TELEFONICO
INTESTATARIO FORNITURA; • IBAN; • CARTA IDENTITÀ
INTESTATARIO CONTO CORRENTE;



Questa mattina il segretario generale della UIL Trasporti Taranto, Carmelo Sasso, è intervenuto in collegamento con Di Buon Mattino su Studio 100 per fare il punto sulla situazione di Kyma Ambiente.

Al centro dell'intervento le preoccupazioni del sindacato per la **gestione della società pubblica, la mancata condivisione delle scelte strategiche e l'assenza di un confronto costante con le organizzazioni sindacali**. Sasso ha ribadito la necessità di conoscere le determinazioni relative alla richiesta di proroga dell'AIA e di garantire trasparenza sulle decisioni che riguardano il futuro dell'azienda.

Particolare attenzione è stata dedicata alla situazione dei **lavoratori interinali, che secondo quanto denunciato da Sasso si trovano ancora una volta alle prese con ritardi nelle retribuzioni e con una forte incertezza sul proprio futuro**.

"Questa non è una società privata di qualcuno", ha sottolineato Sasso, richiamando la responsabilità della proprietà pubblica e la necessità di coinvolgere organizzazioni sindacali, lavoratori, portatori di interesse e Consiglio comunale nelle scelte che riguardano Kyma Ambiente.

La UIL Trasporti ha inoltre richiamato l'attenzione sulla possibilità di una **futura privatizzazione**, chiedendo innanzitutto di comprendere quale sia il percorso che si intende intraprendere e quali conseguenze possa avere sui lavoratori e sul territorio.

"Il nostro mestiere è quello del sindacato: prendersi cura dei lavoratori". Da qui la richiesta di un confronto concreto con l'amministratore, il Comune e il sindaco, affinché la situazione venga affrontata con la necessaria chiarezza e responsabilità.

Nel corso dell'intervista, Sasso ha affrontato anche la vertenza ex Ilva, ricordando come la UIL Trasporti segua le diverse aree contrattuali coinvolte: autotrasporto, portuali, multiservizi, igiene ambientale e servizi marittimi.

"Prima bisogna mettere in sicurezza i lavoratori, le persone e il territorio da una crisi economico-sociale". È questa, per la UIL Trasporti, la priorità da cui partire nell'affrontare le grandi vertenze che interessano il territorio.



I PASSI DI JONAS - ODV

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
IN SUPPORTO ALLE CURE DELLA
PARALISI CEREBRALE INFANTILE



**DONA ANCHE
TU**



seguici
sulla nostra
pagina
facebook

Jonas ha solo tre anni e mezzo, ma combatte ogni giorno come un guerriero contro una **paralisi cerebrale infantile**, affrontando con coraggio una quotidianità in cui il desiderio di giocare e vivere come gli altri bambini resta spesso intrappolato in un corpo che non risponde. Mamma Mirjana e papà Mirko, una famiglia di San Pietro Vernotico, non si sono mai arresi davanti a questa diagnosi di tetraparesi spastica e oggi hanno trovato **una speranza in una terapia sperimentale in Messico**, capace di stimolare la rigenerazione cellulare. L'appuntamento è fissato per dicembre, ma per affrontarlo serve una somma enorme per una famiglia normale: circa 90.000 euro. È una vera e propria corsa contro il tempo che ora richiede l'aiuto di tutti noi.

"Come Uil, il nostro valore più profondo e radicato è la solidarietà, un principio che non si ferma ai cancelli dei luoghi di lavoro ma abbraccia le battaglie di tutta la nostra comunità", dichiara **Gennaro Oliva**, coordinatore provinciale della Uil di Taranto. "Le parole di papà Mirko, che racconta il peso e il senso di impotenza di fronte agli occhi di suo figlio, ci toccano nel profondo e ci impongono di agire. Non possiamo e non vogliamo lasciarli soli in questa lotta. Faccio un appello accorato a tutta la nostra rete, ai delegati, agli iscritti e a ogni singolo cittadino: trasformiamo queste enormi difficoltà in possibilità concrete. **Unendo le nostre forze**, anche con un piccolo contributo, possiamo costruire un cuore abbastanza grande da accompagnare Jonas verso una vita migliore".

Accanto ai bambini con paralisi cerebrale infantile e alle loro famiglie ci si deve stare ogni giorno, con i fatti. Il tempo stringe, ma la speranza condivisa può diventare una forza inarrestabile. **Vi invitiamo a contribuire subito alla raccolta fondi**, perché dietro ogni donazione c'è il futuro di questo bambino.

👉 **IBAN PER DONARE: IT50I0306909606100000416438**(Causale: Donazione per Jonas)



“Non possiamo permettere che **oltre 300 lavoratori** restino nell'incertezza. Serve un **intervento immediato del Governo e della Regione** per prorogare le tutele, sbloccare l'iter autorizzativo e avviare i percorsi di **formazione**. Il porto di Taranto può e deve essere un'opportunità di sviluppo e di lavoro stabile.

GENNARO OLIVA
Coordinatore territoriale UIL Taranto

PORTO DI TARANTO

Lavoratori della Taranto Port Workers, appello a Governo e Regione

Sindacati e parlamentari chiedono proroga delle tutele, via libera all'iter autorizzativo e formazione per il futuro occupazionale

Il lavoro è sviluppo

EX TCT, Sindacati e gli onorevoli De Palma e Viggiano firmano appello al Governo e alla Regione

Corsa contro il tempo per gli oltre 300 lavoratori della Taranto Port Workers

Si scrive porto, ma si legge anche transizione economica. Il documento che CGIL, CISL e UIL e le relative categorie del trasporto (FILT, FIT, UILTrasporti), insieme ai parlamentari tarantini Francesca Viggiano e Vito De Palma, scrivono a Governo e Regione Puglia, accende un faro rispetto ad una condizione che si protrae da anni e che riguarda il futuro occupazionale di oltre 300 lavoratori della Taranto Port Workers, l'agenzia che dopo la fine dell'ex TCT assicurò quel bacino di lavoratori in attesa di un rilancio delle attività collegate al porto di Taranto.

In copia nella lettera intrisa di preoccupazione anche per via della scadenza dell'IMA (Indennità di mancato avviamento) destinata al sostegno del reddito dei lavoratori, il prossimo 31 dicembre, ci sono anche il presidente della Provincia, Gianfranco Palmisano, il sindaco di Taranto, Piero Bitetti, e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Giovanni Gugliotti.

Ed è la transizione quella che in qualche maniera i sindacati e due parlamentari di opposto schieramento, pongono in primo piano, tra un prima fatto di incertezze e garanzie delle tutele reddituali dei lavoratori, e un dopo fatto di riqualificazione professionale e reinserimento occupazionale degli stessi.

La lettera ha una doppia valenza – dicono i sindacalisti – la prima è quella di smuovere dalle sabbie mobili questa vertenza, la seconda di natura politica, per certi aspetti inedita per la nostra città: due parlamentari, De Palma (Forza Italia) e Viggiano (PD), non solo si presentano al tavolo ma decidono di condividere le preoccupazioni di lavoratori e sindacati e muoversi in un'unica direzione.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al ministro Matteo Salvini e al sottosegretario on. Edoardo Rixi i sindacati e i due parlamentari ioni chiedono lo stato di avanzamento dell'iter autorizzativo per il perfezionamento del procedimento e l'autorizzazione per il proseguimento delle attività dell'Agenzia Taranto Port Workers. Condizione indispensabile per concedere ai 307 lavoratori inseriti nell'agenzia di continuare a ricevere l'indennità destinata ad interrompersi con la fine dell'anno.

“In assenza di un intervento di proroga della misura di sostegno, a partire dal 1° gennaio si determinerebbe una condizione di grave criticità economica e sociale per i circa 307 lavoratori e le loro famiglie – dicono i sindacati – Inoltre, è fondamentale provvedere anche alla proroga della vigenza e dell'efficacia dell'agenzia “Taranto Port Workers” in scadenza per la stessa data”.

C'è poi la partita che riguarda il futuro che passa dall'applicazione dell'art. 17 della legge istitutiva dell'agenzia, per cui si chiede immediata applicazione, e dalla formazione.

Le realtà imprenditoriali devono poter attingere a quel bacino di lavoratori, al fine anche di ridurne la platea – dicono nella lettera sindacati e parlamentari rivolgendosi al Ministero dei Trasporti.

La speranza, in definitiva, che le iniziative imprenditoriali e di sviluppo interessate al Porto di Taranto, si possano trasformare in realtà, ma che trovino anche operai già formati. La destinataria della missiva in questo caso è la Regione Puglia, con il presidente Antonio Decaro.

“I lavoratori interessati sono destinatari dei percorsi strutturati di formazione professionale rivolti alle operazioni di upskilling e reskilling, previsti dalla Regione Puglia attraverso l'“Avviso JTF Portuali”, finalizzati a favorire un effettivo e qualificato reinserimento nelle attività portuali – sottolineano sindacati e parlamentari – L'iter attuativo risulta tuttora in corso e si auspica una celere conclusione delle procedure, affinché i percorsi formativi possano essere avviati e completati nel più breve tempo possibile e possano rappresentare uno strumento concreto di riqualificazione professionale e di successivo reinserimento lavorativo, coerente con le nuove attività, gli investimenti e le prospettive di sviluppo del porto di Taranto”.

Una corsa contro il tempo che prova nuovamente a smuovere le acque attorno ad una vicenda che si trascina da anni e in un territorio che non può permettersi più neanche la perdita di un solo posto di lavoro.

“L'obiettivo comune è quello di impedire che alla scadenza del 31 dicembre 2026 possa determinarsi una situazione di vuoto nelle tutele e, nello stesso tempo, – affermano i firmatari del documento – quello di provare a rilanciare quel volano di sviluppo partendo proprio dalla condizione dei 307 lavoratori dell'agenzia, la loro formazione e il loro reinserimento”

Nella lettera firmata dal segretario generale della CGIL di Taranto, Giovanni D'Arcangelo, dal segretario generale della CISL Taranto e Brindisi, Antonio Baldassarre, dal coordinatore territoriale della UIL Taranto, Gennaro Oliva, nonché dai segretari di categoria Francesco Zotti (FILT-CGIL), Gianluca Semitaio (FIT CISL), Carmelo Sasso (UIL Trasporti) e dai deputati on. Francesca Viggiano e on. Vito De Palma, viene inoltre richiesta la convocazione di un tavolo istituzionale dedicato alla situazione dei lavoratori della Taranto Port Workers e alla definizione di un cronoprogramma immediato degli interventi.

LA PARITÀ DI GENERE SI COSTRUISCE INSIEME.



Dire **NO** ad ogni forma di discriminazione
è un gesto condiviso.

IL TUO NO DIVENTA
NOI



Seguici su
facebook



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati
UIL TARANTO

TARANTO INFORMA Studio medico di fisioterapia e osteopatia

Corso Piemonte 63/8
TEL. 099 994 0478

SCONTO
20%

su tutte le prestazioni
fisioterapiche!



GROTTAGLIE (TA) 03 - ZONE studio medico specializzato nell'utilizzo dell'ozonoterapia

Via Cristoforo Colombo, 85, Grottaglie

Su trattamenti di ozonoterapia riguardanti
(problemi circolatori, medicina interna,
disturbi muscolo scheletrici, malattie della
bocca)

Sconto
20%

TARANTO POLTAMBULATORIO FELICITY SMILE

Via Montefusco 1,
Tel. 099 9946577

SCONTO
20%

Medicina dello Sport, Neurochirurgia,
Idrologia Medica e Medicina Termale,
Cardiologia, Odontologia e tanto altro.
Fisioterapia da contrattare con la struttura.



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati
UIL TARANTO

TARANTO PROFUMERIA DRAGONE

Via D'Aguiro, 53
TEL. 0994 534888

SCONTO
15%
25%

Sull'acquisto di articoli presenti in negozio
DRAGONE. Promozioni last minute ai soli iscritti
UIL Cashback del 3% sugli acquisti attraverso
l'applicazione APP DRAGONA profumerie



GROTTAGLIE (TA) STUDIO NUTRIZIONALE dott.ssa Silvia Galiandro

Via Amendola, 7 Grottaglie

PRIMA VISITA: Misure antropometriche, esame
impedenziometrico della composizione corporea, elaborazione
menu alimentare personalizzato € 55,00 anziché € 70,00
CONTROLLI NUTRIZIONALI € 25,00 anziché € 30,00

TARANTO GRUPPO SPORTIVO PARCO CIMINO

TARANTO - Via Acton, 77

SCONTO DI 80,00 EURO SU 250,00 EURO, PORTANDO
L'ANNUALITÀ A 200,00 EURO.
PAGAMENTO IN UNICA SOLUZIONE COMPRENSIVO DI
ASSICURAZIONE.



TARANTO-INTERATTIVO....



Riproduci

CARMELO SASSO

SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI TARANTO

studio100 TV

ANTENNA SUD

0:42 / 4:15

KYMA AMBIENTE, LA UIL TRASPORTI CHIEDE CHIAREZZA SUL FUTURO DELL'AZIENDA

La situazione di Kyma Ambiente continua a destare forte preoccupazione. Il tema non riguarda soltanto i conti dell'azienda, ma il futuro del servizio di igiene urbana, le condizioni di lavoro e la qualità della pulizia della città.

Il segretario generale della UIL Trasporti Taranto, Carmelo Sasso, è intervenuto in due servizi televisivi di Studio 100 e Antenna Sud, chiedendo che sia la **politica ad assumersi fino in fondo le proprie responsabilità** e che venga aperto un confronto diretto con il sindaco e con il socio di maggioranza.

"È arrivato il momento che qualcuno si assuma la responsabilità", sottolinea Sasso, chiedendo di conoscere con chiarezza se esistano le risorse necessarie per risanare Kyma Ambiente e quale sia la strategia individuata per il futuro dell'azienda pubblica.

Sul tavolo ci sono una **situazione finanziaria complessa**, un **percorso di risanamento ancora da definire e debiti** che, secondo le informazioni riportate nei servizi televisivi, si aggirerebbero intorno ai 45 milioni di euro.

Intanto la proroga del contratto di servizio con il Comune arriva fino alla fine del 2026, una scadenza che rende ancora più urgente fare chiarezza.

A preoccupare è anche la ricaduta concreta sulla città. **Lo stop allo spazzamento notturno e il peggioramento delle condizioni di pulizia in alcune zone** sono segnali che non possono essere ignorati.

La UIL Trasporti ritiene necessario un confronto trasparente, con risposte precise sul risanamento, sulle risorse disponibili, sul mantenimento della gestione pubblica e sulle prospettive occupazionali dei lavoratori.

Carmelo Sasso ne ha parlato negli approfondimenti di Studio100 TV e Antenna Sud. Una vertenza che riguarda l'azienda, i lavoratori e un servizio essenziale per tutta la comunità.

KYMA AMBIENTE

IL FUTURO DELL'AZIENDA AL CENTRO DEL CONFRONTO



Nella giornata di ieri, 21 settembre, si è svolto l'incontro tra il nuovo amministratore unico di Kyma Ambiente, Gaetano Nacci, e le organizzazioni sindacali, convocato per fare chiarezza sulla situazione economica e sulle prospettive della società partecipata del Comune di Taranto

Una *situazione finanziaria particolarmente complessa*, con un debito che, secondo quanto emerso, si aggira intorno ai 43 milioni di euro e un evidente squilibrio patrimoniale dell'azienda

Il segretario generale della UIL Trasporti Taranto, Carmelo Sasso, ha espresso forti perplessità sull'ipotesi di ricorrere a risorse del Governo per affrontare la crisi: «Invocare l'aiuto del Governo su questa vicenda ci sembra veramente un paradosso»

Nel confronto è emersa anche la necessità di attendere la conclusione del bilancio d'esercizio 2025, che l'amministratore unico prevede di presentare al Comune entro la fine di settembre o, al massimo, nella prima decade di ottobre. Solo successivamente l'assemblea dei soci potrà assumere decisioni sulla continuità aziendale

Per Nacci si tratta di arrivare a una vera e propria "operazione verità", anche attraverso la rivalutazione degli asset aziendali e una ricognizione complessiva della situazione patrimoniale e debitoria

Per la UIL Trasporti, però, resta centrale una questione: quale futuro si vuole costruire per Kyma Ambiente e per i lavoratori? L'eventuale liquidazione, la cessione dei beni o l'ingresso di soggetti privati aprirebbero scenari sui quali il sindacato chiede chiarezza e responsabilità

Nel servizio televisivo di Telenorba, Carmelo Sasso interviene sulla crisi di Kyma Ambiente e sulle prospettive della società



COORDINAMENTO
PARI OPPORTUNITÀ
UIL TARANTO

PREVENZIONE È CURA, È FUTURO.

La UIL Taranto e il Coordinamento **Pari Opportunità UIL Taranto** sostengono e rilanciano l'iniziativa della ASL Taranto dedicata allo **screening gratuito della cervice uterina**.

La prevenzione è un **gesto di amore** verso se stesse e verso il proprio futuro.



Invitiamo tutte le donne tra i **25 e i 64 anni**, residenti in provincia di Taranto, che non hanno ancora aderito allo screening, a cogliere questa opportunità **gratuita**.



SCREENING DELLA CERVICE UTERINA

HAI DAI **25** AI **64** ANNI,
RISIEDI IN PROVINCIA DI TARANTO
E NON HAI ADERITO ALLO SCREENING?

PRENOTA IL TEST GRATUITO

INVIA UNA MAIL A

✉ info.screening@asl.taranto.it
con NOME, COGNOME,
DATA DI NASCITA e NUMERO DI TELEFONO

oppure chiama

il numero verde unico regionale

☎ **800 957773**



I Consultori dei Distretti Socio Sanitari
di Taranto e provincia
TI ASPETTANO!



SCANSIONA IL QR CODE
per maggiori informazioni sullo screening



La salute delle donne è una responsabilità collettiva.

La UIL Taranto e il Coordinamento Pari Opportunità continueranno a promuovere iniziative di **informazione, prevenzione e tutela dei diritti**.



UIL Taranto

15 luglio alle ore 10:23 · 🌐

👤 **Prevenzione e salute delle donne:** UIL Taranto al fianco della campagna di screening della ASL Taranto

La UIL Taranto e il Coordinamento Pari Opportunità UIL Taranto **sostengono e rilanciano** l'importante iniziativa promossa dalla ASL Taranto dedicata allo **screening gratuito della cervice uterina**.

La **prevenzione** è uno strumento fondamentale per tutelare la salute delle donne: sottoporsi ai controlli periodici significa **prendersi cura di se' e aumentare le possibilità di individuare precocemente eventuali problematiche**.

Invitiamo tutte le **donne tra i 25 e i 64 anni**, residenti in provincia di Taranto, che non hanno ancora aderito allo screening, a cogliere questa opportunità gratuita.

📧 Per prenotare:

invia una mail a info.screening@asl.taranto.it indicando:

- Nome e cognome
- Data di nascita
- Numero di telefono

☎ Oppure chiama il numero verde unico regionale 800 957773

I Consultori dei Distretti Socio Sanitari di Taranto e provincia sono pronti ad accogliervi.

💙 La salute delle donne è una responsabilità collettiva. La UIL Taranto e il Coordinamento Pari Opportunità continueranno a promuovere iniziative di informazione, prevenzione e tutela dei diritti.

APPROFONDISCI



INQUADRA O CLICCA SUL QR-CODE



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il sindacato delle persone



PierPaolo Bombardieri

Siamo appena usciti dall'incontro con Confindustria. La buona notizia è che si va avanti. La trattativa è stata complicata e complessa ma, da entrambe le parti, è stato fatto uno sforzo per evitare che il confronto saltasse.

Abbiamo superato alcuni ostacoli e fatto un passo in avanti. Rimangono ancora dei nodi, che abbiamo posto con particolare forza, soprattutto sulla parte economica e salariale.

Aspettiamo il prossimo incontro per affrontare e provare a risolvere queste diverse visioni ma siamo fiduciosi: dobbiamo fare il nostro mestiere di sindacalisti e continuare a lavorare per arrivare a un'intesa.

Abbiamo già fissato altre date di confronto. Oltre alla parte economica, sul tavolo ci sono anche formazione, sicurezza e partecipazione. Il 28 settembre sarà una giornata importante per fare il punto sul percorso e verificare i risultati raggiunti.

UILTARANTO.IT

SCOUTING ESCLUSIVO

ULTIMO



NUOVA CONVENZIONE S.S. TARANTO × UIL TARANTO

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026/2027

SCONTO ECCEZIONALE RISERVATO A TUTTI GLI ISCRITTI UIL

**PER GLI ISCRITTI UIL
L'ABBONAMENTO
INTERO COSTA COME IL RIDOTTO
IN OGNI SETTORE**

	CURVA NORD	90,00 €
	CURVA SUD	90,00 €
	TRIBUNA EST	160,00 €
	TRIBUNA OVEST	250,00 €
	TRIBUNA D'ONORE	350,00 €

**PER ACCEDERE ALLA CONVENZIONE
È NECESSARIO CONTATTARE
LE STRUTTURE UIL O DI CATEGORIA DI RIFERIMENTO.**
TI VERRANNO FORNITE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE
E LE INDICAZIONI PER ACQUISTARE IL TUO ABBONAMENTO.

 Convenzione valida per gli iscritti UIL Taranto
sulla campagna abbonamenti S.S. Taranto 2026/2027.



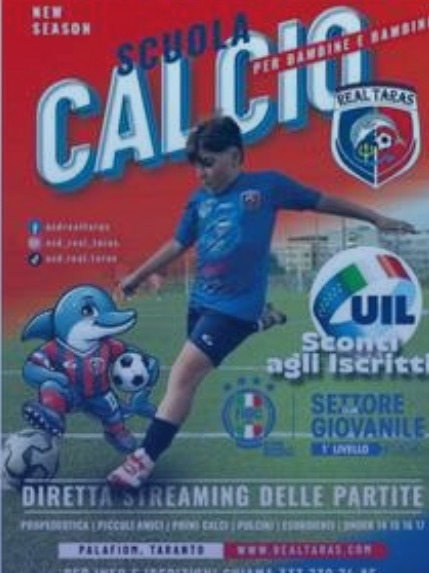
**SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati
UIL TARANTO**

- 1 genitore iscritto UIL
Iscrizione e tesseramento gratuiti!
- 2 genitori iscritti UIL
Iscrizione e tesseramento gratuiti
• 30€ di sconto sulla retta annuale!

Allenamenti al PalaFiom ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

Per info e iscrizioni: 333 730 7485

www.realtaras.com



NEW SEASON

SCUOLA CALCIO PER RAGAZZINI E RAGAZZINE

UIL Sconti agli iscritti

SETTORE GIOVANILE 1° LIVELLO

DIRETTA STREAMING DELLE PARTITE

PROPRIORETTA / PICCOLE ANDE / PRIMI CALCI / PULCINI / EQUIPAGGIAMENTO (ZONER 14 15 16 17)

PALAFIOM, TARANTO WWW.REALTARAS.COM

PER INFO E ISCRIZIONI CHIAMA 333 730 74 85

WELFARE, AL VIA DA MASSAFRA GLI INCONTRI TERRITORIALI DI CGIL, CISL E UIL

Dodici assemblee nei sei Ambiti Sociali di Zona per ascoltare cittadini e comunità e costruire dal basso le proposte per i nuovi Piani Sociali di Zona



TARANTO, 23 settembre 2026 – Parte oggi da Massafra il percorso territoriale promosso da CGIL, CISL e UIL Taranto, con dodici assemblee pubbliche nei sei Ambiti Sociali di Zona della provincia. Un percorso che nasce innanzitutto come momento di ascolto del territorio, per incontrare direttamente le persone e raccogliere bisogni, esigenze e proposte in vista del confronto sui nuovi Piani Sociali di Zona.

L'obiettivo è uscire dalle stanze istituzionali e guardare in faccia cittadine e cittadini, famiglie, persone con disabilità, anziani, caregiver, associazioni e operatori sociali, per comprendere da vicino le condizioni delle comunità e costruire una proposta sindacale che parta dai bisogni reali del territorio.

L'appuntamento di oggi, mercoledì 23 settembre, rappresenta dunque la prima tappa di un percorso che attraverserà l'intera provincia e che punta a creare un confronto diretto con le comunità, raccogliendo elementi utili alla programmazione sociale e al successivo confronto ai tavoli istituzionali.

Le assemblee saranno articolate in due sessioni. La prima, dalle 16.30 alle 18, sarà dedicata a minori e disabilità, con particolare attenzione al potenziamento dei servizi all'infanzia e all'adolescenza, al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica.

Dalle 18 alle 19.30, invece, il confronto si concentrerà su anziani e disabilità, sui diritti delle persone anziane e non autosufficienti, sull'ampliamento e il miglioramento dei servizi di assistenza domiciliare, sull'integrazione sociosanitaria, sull'accesso alle cure e sul sostegno concreto ai caregiver familiari.

Filo conduttore degli incontri sarà inoltre il contrasto alla violenza e alla povertà, insieme alla necessità di affrontare disuguaglianze, disagio sociale e solitudine e di rafforzare reti di protezione stabili e tempestive per le donne vittime di violenza.

Particolarmente importante sarà il ruolo del questionario di partecipazione, che verrà distribuito durante ogni assemblea. Non una semplice rilevazione statistica, ma uno strumento di partecipazione attraverso il quale raccogliere dal basso i reali bisogni dei cittadini, i tempi di attesa per le prestazioni, la qualità dei servizi e anche quei bisogni che oggi rischiano di rimanere inespressi.

Dopo Massafra, il percorso proseguirà il 29 settembre a Ginosa, il 30 settembre a Martina Franca, il 1° ottobre a Taranto, il 6 ottobre a Manduria e l'8 ottobre a Grottaglie. Il 13 ottobre, a Taranto, è inoltre previsto un appuntamento dedicato al tema "Contratto alla violenza verso i Piani Sociali di Zona".

CGIL, CISL e UIL Taranto invitano lavoratori, pensionati, giovani, famiglie e tutte le realtà del terzo settore a partecipare agli incontri e a portare il proprio contributo.

Il percorso vuole infatti arrivare al confronto sui nuovi Piani Sociali di Zona partendo dall'ascolto diretto delle comunità, affinché la programmazione sociale possa essere costruita insieme ai cittadini e possa rispondere concretamente ai bisogni dei territori.

Tiziana Ronsisvalle, Antonio Baldassarre e Gennaro Oliva, rispettivamente segretaria territoriale CGIL Taranto, segretario generale CISL Taranto/Brindisi e coordinatore territoriale UIL Taranto, firmano il percorso unitario che prende il via oggi da Massafra.





La Puglia è una regione piena di contraddizioni. Di eccellenze ma anche di grandi crisi. Per cui la domanda fondamentale è: come mettere al centro le persone, il loro lavoro, i loro diritti, la dignità?

Il primo tema è quello del lavoro povero, che è frutto di salari inadeguati, ma anche del peso delle tasse che frena la crescita perché riduce il potere d'acquisto. Sul primo punto riteniamo che si debba ripartire dalla contrattazione, sia nazionale che di secondo livello, e dalla corretta applicazione dei contratti siglati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

La tassazione locale, invece, è difforme da regione a regione. Prendiamo Bari: tra tasse regionali e locali arriviamo a 900 euro annui tolti dalle tasche dei contribuenti, dei pensionati. Come Uil stiamo avviando un tour nazionale su questa materia, partito in queste ore dall'Umbria, arriverà anche in Puglia, perché i benefici ottenuti con i rinnovi contrattuali e la detassazione nazionale sono stati erosi da tassazione locale e caro-vita.

Per stimolare la crescita servono investimenti, che siano però vincolati alla creazione di lavoro stabile, sicuro, di qualità. In questo senso ho il sospetto che il Pnrr sia stata un'occasione persa. Attendiamo di leggere i dati definitivi sulle reali ricadute del Piano ma credo che, comunque, non abbiamo avuto la capacità di sfruttare a pieno questa occasione. E poi occorre più impegno per efficientare i trasporti e trovare soluzioni al problema delle abitazioni, alcuni dei motivi che, insieme ai salari, spingono le giovani generazioni ad abbandonare il territorio.

Leggi l'intervista completa de La Gazzetta del Mezzogiorno al segretario generale Stefano Frontini.



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO

TARANTO Poliambulatorio pediatrico BuongiornoDottore

Via Pisanelli, 35, Taranto

TEL. 099 459 4930

**SCONTO
20%**

sulla quota della franchigia corrisposta all'iscritto UILM e ai suoi familiari esibendo la tessera.



TARANTO LMB1 CARBURANTI di Bevilacqua Luca Sas

Via Niccolò Machiavelli, Snc, Taranto

TEL. 099 471 5039

**SCONTO
20%**

Lavaggio interno/esterno 15€
(Scontato 12€)
Lavaggio tappezzeria/moquette 75€
(Scontato 60€)



Colloqui individuali di counseling e percorsi di sostegno alla persona
Consulenze pedagogiche e andragogiche rivolte e famiglie
Supervisioni delle equipe e gruppi di lavoro e team back
Percorsi formativi su comunicazione, gestione dei conflitti, benessere organizzativo e competenze relazionali
Accompagnamento per gruppi di lavoro e organizzazioni che intendono migliorare processi comunicativi, clima interno e qualità dei servizi
Il counseling è uno spazio sicuro dove una relazione competente ti aiuta a ritrovare chiarezza, forza e direzione.

SCONTO 15 %

www.aletheiaeducation.it
+39 3511769360
drpierobarulli@gmail.com

TARANTO POLIAMBULATORIO SOS MEDICO

Via Pietro Calamandrei, 7, Taranto
Cell. 351 309 1149

SCONTO 20% Su tutte le visite specialistiche per te e la tua famiglia.



STATTE e TARANTO

CIRGOM

CIRGOM di CRO GALEONE

Via del Castello, 45 - STATTE
TEL. 099 4741686 - CELL. 3281918064

CIRGOM di NICO GALEONE & C. S.A.S
Viale Magna Grecia 132 - TARANTO
TEL. 099 339422

SCONTI FINO AL

50%



SCONTO DAL 40% AL 50%
su sostituzione pneumatici inclusa convergenza ed equilibratura



Convergenza 20,00 € anziché 25,00 €.



Inversione ed equilibratura 15,00 € anziché 20,00 €

TARANTO

BODYCHARME EVOLUTION Istituto di bellezza

Trattamenti viso
Trattamenti corpo
Epilazione Laser
Manicure e pedicure
Massaggi

379 148 5302
Via Val d'Aosta 22/24

SU TUTTO IL LISTINO

20% SCONTO



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO

TARANTO Poliambulatorio pediatrico BuongiornoDottore

Via Pisanelli, 35, Taranto

TEL. 099 459 4930

**SCONTO
20%**

sulla quota della franchigia corrisposta all'iscritto UILM e ai suoi familiari esibendo la tessera.



TARANTO LMB1 CARBURANTI di Bevilacqua Luca Sas

Via Niccolò Machiavelli, Snc, Taranto
TEL. 099 471 5039

**SCONTO
20%**

Lavaggio interno/esterno 15€
(Scontato 12€)
Lavaggio tappezzeria/moquette 75€
(Scontato 60€)



Colloqui individuali di counseling e percorsi di sostegno alla persona
Consulenze pedagogiche e andragogiche rivolte e famiglie
Supervisioni delle equipe e gruppi di lavoro e team back
Percorsi formativi su comunicazione, gestione dei conflitti, benessere organizzativo e competenze relazionali
Accompagnamento per gruppi di lavoro e organizzazioni che intendono migliorare processi comunicativi, clima interno e qualità dei servizi
Il counseling è uno spazio sicuro dove una relazione competente ti aiuta a ritrovare chiarezza, forza e direzione.

SCONTO 15 %

www.aletheiaeducation.it
+39 3511769360
drpierobarulli@gmail.com



PULSANO (TA) HOTEL M H A M I

Viale Delle Stelle, 9, Pulsano, (TA)

CELL +39 338 221 3960

**SCONTO
20%**

Su pernottamento, prima colazione e parcheggio incluso.

MESAGNE (BR)

Apulia Dent Srl STUDIO DENTISTICO

Via Brindisi snc, Mesagne
CELL. 389 021 6067

**SCONTO
20%**

sulla franchigia che paga l'iscritto di RBM Intesa San Paolo (Metasalute) per trattamenti per la cura dei denti.





COMUNICATO STAMPA

Sanitaservice ASL Taranto, confronto concreto sulla piattaforma rivendicativa

FP CGIL Taranto, CISL FP Taranto-Brindisi e UIL FP Taranto:
«Ora gli impegni devono tradursi in atti concreti e risultati per lavoratrici e lavoratori»

*Più diritti, più tutele,
per un lavoro dignitoso*

FP CGIL Taranto, CISL FP Taranto-Brindisi e UIL FP Taranto: «Ora gli impegni devono tradursi in atti concreti e risultati per lavoratrici e lavoratori»

Si è svolto venerdì 25 settembre l'incontro tra FP CGIL Taranto, CISL FP Taranto-Brindisi e UIL FP Taranto e la Direzione strategica della ASL Taranto, rappresentata dal direttore generale, ingegner Vito Bavaro, e dal direttore amministrativo, dottor Francesco Saverio Massaro. Al tavolo era presente anche l'amministratore unico di Sanitaservice ASL Taranto, dottor Giuseppe Pulito. Al centro del confronto la piattaforma rivendicativa presentata unitariamente dalle organizzazioni sindacali nelle scorse settimane. L'incontro si è svolto in un clima positivo e ha fatto registrare una significativa apertura da parte della Direzione sulle questioni sollevate. Nel corso della riunione è stato chiarito che alcune problematiche hanno una dimensione aziendale e territoriale, mentre altre dovranno essere affrontate all'interno di un più ampio percorso regionale di armonizzazione delle diverse Sanitaservice pugliesi.



“Non possiamo permettere che **oltre 300 lavoratori** restino nell'incertezza. Serve un **intervento immediato** del **Government e della Regione** per prorogare le tutele, sbloccare l'iter autorizzativo e avviare i percorsi di **formazione**. Il porto di Taranto può e deve essere un'opportunità di sviluppo e di lavoro stabile.

GENNARO OLIVA
Coordinatore territoriale UIL Taranto

PORTO DI TARANTO

Lavoratori della Taranto Port Workers, appello a Governo e Regione

Sindacati e parlamentari chiedono proroga delle tutele, via libera all'iter autorizzativo e formazione per il futuro occupazionale





**DIRITTI
LAVORO
DIGNITÀ**
*per tutte
e tutti*

OSMAIRM, STATO DI AGITAZIONE

**I SINDACATI CHIEDONO
UN CONFRONTO URGENTE**

Servono risposte su relazioni sindacali,
contratti, organizzazione del lavoro e sicurezza.

OSMAIRM, stato di agitazione unitario: “Da mesi manca il confronto sulle condizioni di lavoro”

28 Settembre 2026

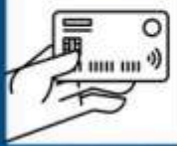
Le segreterie territoriali di FP CGIL, CISL FP e UIL FP proclamano lo stato di agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori di OSMAIRM di Laterza e chiedono l'immediata apertura della procedura di raffreddamento e conciliazione. Al centro della mobilitazione c'è soprattutto la totale assenza di relazioni sindacali registrata negli ultimi mesi, accompagnata da un atteggiamento che le organizzazioni sindacali definiscono elusivo rispetto alle numerose richieste di confronto avanzate su questioni contrattuali e organizzative che incidono direttamente sulle condizioni di lavoro.

«Non è più possibile rinviare un confronto che riguarda diritti, organizzazione del lavoro e prospettive occupazionali – dichiarano unitariamente Cosimo Sardelli per FP CGIL, Flavia Ciraci' per CISL FP e Giovanni Maldarizzi per UIL FP –. Abbiamo posto all'attenzione dell'azienda diverse problematiche, ma non abbiamo ricevuto risposte adeguate né riscontrato la disponibilità ad avviare un percorso condiviso. Lo stato di agitazione nasce da questa situazione e dalla necessità di riportare le relazioni sindacali dentro un confronto serio e concreto».

Tra le questioni ancora aperte c'è l'utilizzo stabile a tempo pieno di lavoratori part-time senza un confronto sulla possibile stabilizzazione dell'aumento dell'orario, così come la situazione dei lavoratori a tempo determinato impiegati da lungo tempo per rispondere alle esigenze organizzative e di servizio. Restano inoltre da affrontare le problematiche legate ai contratti AIOP e AIOP RSA e all'attuazione della delibera regionale 1490/22, oltre alle questioni relative all'impiego di ausiliari in attività proprie degli OSS, al riconoscimento dell'indennità per il lavaggio degli indumenti, dei buoni pasto e dei permessi studio.

Particolare attenzione viene posta anche sul tema della sicurezza. I sindacati chiedono un confronto sulle misure necessarie a ridurre il rischio di aggressioni, alla luce degli episodi già verificatisi, e sulle criticità presenti nella gestione dei turni, compresi i cambi notte/mattina. Per le organizzazioni sindacali è inoltre necessario ristabilire un confronto interno nei reparti, anche attraverso briefing periodici, per individuare le criticità organizzative e costruire soluzioni condivise.

«Chiediamo all'OSMAIRM un incontro urgente – concludono Sardelli, Ciraci' e Maldarizzi – per affrontare nel merito tutte le questioni e verificare la possibilità di arrivare a soluzioni concrete. In assenza di una convocazione o qualora il confronto dovesse avere esito negativo, ci rivolgeremo al Prefetto di Taranto nell'ambito della procedura prevista dalla normativa».



SCONTI ESCLUSIVI per i tesserati UIL TARANTO



Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it



CONVENZIONE UIL

DESTINATARI DELLA CONVENZIONE

Gli Iscritti alla UIL e loro Familiari conviventi nonché gli Iscritti pensionati e loro Familiari conviventi.

Per "familiari" si intendono convenzionalmente:

- a) il coniuge oppure il soggetto unito civilmente;
- b) i figli;
- c) alla convivente di fatto.

N.B.

1) I Destinatari devono risultare i Contraenti dei Prodotti.

2) Con riferimento ai Prodotti relativi alla Responsabilità Civile Auto ed agli altri rischi della circolazione Auto i Destinatari, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dalla Convenzione, devono essere anche i proprietari dei veicoli assicurabili e devono esibire la documentazione indicata nell'"Allegato Tecnico" Iscritti e Familiari conviventi, nonché Iscritti pensionati e Familiari conviventi", nella sezione riferita ai suddetti Prodotti.



Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it

- Assistenza e Assistenza Plus: sconto del 10% sui premi di tariffa.
- Km&Servizi 2Ruote - Ciclomotori e Motocicli (uso privato)**
- Welcome bonus 6% sulla prima annualità di premio per tutte le classi di merito, applicabile sui nuovi contratti purché provenienti da Compagnie non facenti parte di Unipol

Garanzie

- Incendio, Furto e Rapina: sconto del 30% sui premi di tariffa;
- CVT Extra: sconto del 15% sui premi di tariffa.

Altre Garanzie

- Infortuni del Conducente: sconto del 30% sui premi di tariffa;
- Tutela Legale: sconto del 15% sui premi di tariffa.

Prodotti Assicurativi per le Persone

- Infortuni Premium: sconto 20% sui premi di tariffa;
- Infortuni Circolazione: sconto 20% sui premi di tariffa;
- Salute Invalidità: sconto 20% sui premi di tariffa;
- Salute Spese Mediche Sanicard: sconto 20% sui premi di tariffa;
- Salute Ricovero: sconto 20% sui premi di tariffa;
- Salute Sanicard Ricovero Garantito: sconto 10% sui premi di tariffa.

Prodotti Assicurativi per la Casa

- Casa&Servizi: sconto 25% sui premi di tariffa (esclusa la garanzia supplementare "Eventi atmosferici" della sezione "Danni ai beni" e della garanzia supplementare "Assistenza plus" della sezione "Assistenza") fermo il premio minimo lordo di € 50,00;
- C@ne&G@tto: sconto 10% sui premi di tariffa (esclusa la garanzia "Assistenza plus") fermo il premio minimo lordo di € 30,00;

Prodotti Vita

- Risparmio, Investimento, Protezione: tariffe in convenzione.



Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it

REQUISITI DI ACCESSO

Iscritti e Iscritti pensionati: Tessera dell'Organizzazione in corso di validità e modulo per il rilascio del consenso privacy, sottoscritto ai fini del trattamento dei dati personali di natura sensibile idoneo a rivelare lo status di iscritto a sindacato/associazione.

Il coniuge oppure il soggetto unito civilmente e i figli, oltre al documento richiesto per gli Iscritti, devono esibire lo stato di famiglia ovvero idonea auto-certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, relativa al possesso dei requisiti richiesti.

Il convivente di fatto, oltre al documento richiesto per gli Iscritti, deve esibire lo stato di famiglia oppure, in alternativa, il certificato di residenza unitamente ad un'auto-certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, relativa al possesso dei requisiti richiesti (convivenza di fatto).

Qualora i Destinatari non attestino i predetti requisiti, la Società applicherà, senza agevolazioni, le condizioni tariffarie in vigore al momento della stipulazione o del rinnovo dei Prodotti.

Km&Servizi - Offerta Base - Autovetture (uso privato)

Responsabilità Civile Auto

- Welcome bonus 6% sulla prima annualità di premio per tutte le classi di merito, applicabile sui nuovi contratti purché provenienti da Compagnie non facenti parte di Unipol.

Garanzie

- Incendio, Furto e Rapina: sconto del 30% sui premi di tariffa;
- Kasko: sconto del 15% sui premi di tariffa;
- Collisione: sconto del 15% sui premi di tariffa;
- CVT Extra: sconto del 15% sui premi di tariffa.

Garanzie Accessorie

- Infortuni del Conducente: sconto del 30% sui premi di tariffa;
- Tutela Legale: sconto del 15% sui premi di tariffa;



Viale Virgilio, 102, TARANTO tel.099 330966 cell.3899153596
Piazza Verdi, 31 GROTTAGLIE tel.099 5626100 cell.3274650209
Via Immacolata, 25 FRANCAVILLA F. tel.08311599351
64969@unipolsai.it

Per una consulenza diretta sulle varie convenzioni oltre ai numeri di agenzia potete rivolgervi al nostro consulente:

Giovanni Pinto
Consulente assicurativo Aziendale
tel.3421874993



BFA Insurance srl
Viale Virgilio, 102 Taranto
Piazza Verdi 31 Grottaglie
Via Immacolata 25 Francavilla F.
giovanni.pinto@agenzia.unipol.it



TARANTO
COORDINAMENTO
TERRITORIALE

TARANTO, L'ULTIMA FABBRICA DI ILLUSIONI

IL LAVORO SE NE VA E LA POLITICA
RESTA A GUARDARE



17.000

LAVORATORI
IN CASSA INTEGRAZIONE



307

PORTUALI
SENZA FUTURO
DAL 2027



ARSENALE
DIMEZZATO
DA 4.700 A 900
DIPENDENTI



400 FAMIGLIE
DI MITILICOLTORI
A RISCHIO

oliva uil



Questa città è affamata
di lavoro, non di slogan
elettorali.

Gennaro Oliva
Coordinatore UIL Taranto



Sindacato delle Persone

Taranto, l'ultima fabbrica di illusioni: il lavoro se ne va e la politica resta a guardare
28 Settembre 2026

Il coordinatore UIL Gennaro Oliva: "17mila lavoratori in cassa integrazione, 307 portuali senza futuro dal 2027, l'Arsenale dimezzato, 400 famiglie di mitilicoltori a rischio: questa città è affamata di lavoro, non di slogan elettorali"

Taranto, 28 settembre 2026 – "Taranto sta perdendo il lavoro, un pezzo alla volta, e con il lavoro sta perdendo la propria dignità." Lo dice Gennaro Oliva, coordinatore territoriale della UIL di Taranto, commentando i dati più recenti su occupazione, cassa integrazione e vertenze industriali che riguardano il territorio jonico. "Non è uno slogan, è la fotografia impietosa che restituiscono i numeri: quelli dell'INPS, quelli delle vertenze aperte da anni, quelli di una città che vede allontanarsi ogni giorno di più la prospettiva di un futuro normale."





Lavoro, vertenze e futuro: Taranto non puo' piu' aspettare.

Questa mattina il coordinatore territoriale della UIL Taranto, Gennaro Oliva, è intervenuto in diretta su TarantoTv Cittadella Radio per fare il punto sulla situazione occupazionale del territorio e sulle tante vertenze che stanno mettendo sotto pressione il sistema economico e sociale della città.

I numeri della cassa integrazione raccontano una realtà pesante: nel 2025, in Puglia, sono state autorizzate oltre 30 milioni di ore, più della metà delle quali concentrate nella provincia di Taranto, con circa 16 milioni di ore e oltre 17mila lavoratori coinvolti.

Dall'ex Ilva al porto, dall'Arsenale alla mitilicoltura, sono diversi i settori che chiedono risposte concrete. «Taranto non ha bisogno di ammortizzatori sociali. Taranto ha migliaia di lavoratori che vogliono tornare sul proprio posto di lavoro», ha sottolineato Oliva durante la trasmissione.

Al centro dell'intervento anche la crisi del porto, le risorse del Just Transition Fund, la situazione dei lavoratori portuali e la necessità di garantire l'indennità di mancato avviamento, insieme alle prospettive dell'Arsenale e dell'industria.

La richiesta della UIL: Governo, Regione Puglia e Comune di Taranto devono assumersi le proprie responsabilità e decidere quale futuro costruire per il territorio, mettendo al centro investimenti, lavoro e occupazione.

Perché dietro ogni numero ci sono persone, famiglie e comunità. E una città che da troppo tempo aspetta risposte non può continuare a vivere di promesse e ammortizzatori sociali.

Porto, la UIL Trasporti alza il livello di attenzione:

«Basta silenzi, ora servono risposte su lavoro, dragaggi e futuro dello scalo»

Porto di Taranto, la UIL Trasporti fa il punto con i lavoratori sulle crisi aperte dello scalo ionico. Questa sera, nella sala conferenze "Sandro Pertini", si è svolta l'assemblea organizzata dalla UIL Trasporti con i lavoratori portuali e gli iscritti alla Taranto Port Workers Agency.

All'incontro hanno partecipato il segretario generale della UIL Trasporti Taranto Carmelo Sasso, il segretario aggiunto Ottorino Picardi e, in collegamento, l'onorevole Dario Iaia, deputato di Fratelli d'Italia.

Al centro dell'assemblea le principali questioni che riguardano il futuro dello scalo e dei lavoratori: la proroga dell'Indennità di mancato avviamento (IMA) e dell'Agenzia del lavoro portuale, i percorsi di formazione e riqualificazione dei 307 lavoratori ex TCT, la possibilità di istituire un soggetto per la fornitura di manodopera temporanea attraverso l'articolo 17 della legge 84/1994, i rapporti tra Autorità di Sistema Portuale e Yilport, la questione dei dragaggi e il ridimensionamento dei fondi destinati all'hub per l'eolico offshore galleggiante.

Sul fronte della formazione, i lavoratori hanno già sottoscritto i patti di servizio con i Centri per l'impiego della provincia. Restano da completare gli ultimi passaggi regionali e, successivamente, dovrà essere attivata la piattaforma di InnovaPuglia per consentire l'iscrizione ai corsi. Per la UIL Trasporti si tratta di un passaggio che non può più essere rinviato.

Un altro punto riguarda la proroga dell'IMA, in scadenza a fine anno, e dell'Agenzia del lavoro portuale. La proroga annunciata dal Governo rappresenterebbe un sostegno per i lavoratori, ma per il sindacato non può diventare l'ennesima soluzione temporanea senza un concreto percorso di ricollocazione e formazione.

Forte preoccupazione è stata espressa anche sui dragaggi. Le notizie relative a tempi ancora molto lunghi per arrivare alla profondità necessaria allo sviluppo dello scalo vengono considerate dalla UIL Trasporti un elemento di forte criticità, così come resta senza risposta la richiesta di chiarimenti sull'applicazione dell'articolo 17 della legge 84/1994 per la gestione della manodopera temporanea.

Sul tavolo anche il futuro dell'hub per l'eolico offshore galleggiante, dopo il ridimensionamento delle risorse: i fondi sono passati da 28,5 milioni a 13,94 milioni di euro. Un tema sul quale il sindacato chiede che venga mantenuta alta l'attenzione, anche alla luce dell'impegno annunciato dal ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin per un possibile ripristino delle risorse.

Nel corso dell'assemblea è stato affrontato anche il rapporto tra Autorità di Sistema Portuale e Yilport, in una fase nella quale lo scalo continua a registrare difficoltà sul fronte dei traffici e resta aperto il confronto sugli obiettivi della concessione e sul ruolo dei dragaggi nello sviluppo del terminal.

Carmelo Sasso ha sottolineato la necessità di aumentare il livello di attenzione sul porto, evidenziando come la UIL Trasporti non sia stata convocata dall'Autorità di Sistema Portuale e non abbia ricevuto risposta alle richieste di incontro. «Potremmo avere la necessità quanto prima di alzare il livello di attenzione, per non dire di scontro», ha spiegato ai lavoratori.

Sasso ha quindi richiamato alla compattezza tutti i lavoratori, sottolineando che le diverse realtà occupazionali dello scalo non possono essere messe l'una contro l'altra. Il terminalista e l'Agenzia, ha ribadito, devono essere considerati parti di una stessa vertenza: «Sono tutti nella stessa situazione».

Il messaggio finale è stato quindi rivolto alla partecipazione. In caso di nuove iniziative sindacali, la UIL Trasporti chiede ai lavoratori di essere compatti e presenti, perché le prossime settimane potrebbero richiedere un ulteriore salto di mobilitazione per riportare al centro dell'attenzione il futuro del porto, dei traffici e dell'occupazione.



SANITÀ IONICA

UIL FP IN COMMISSIONE REGIONALE SU 118, PPIT E FUTURO DEL "GIANNUZZI"

"Portiamo in sede istituzionale i nodi reali dell'emergenza-urgenza. Chiediamo programmazione, chiarezza sui ruoli e garanzia di servizi sicuri per cittadini e lavoratori".



118
PIÙ PERSONALE
E PIENA OPERATIVITÀ



PPIT
RUOLI CHIARI
E INTEGRAZIONE
NELLA RETE



GIANNUZZI
NESSUNA CHIUSURA,
PIÙ RISORSE E
PROGRAMMAZIONE

*Per una sanità
più forte, più giusta,
più vicina alle persone*

29 Settembre 2026

Il sindacato: "Portiamo in sede istituzionale i nodi reali dell'emergenza-urgenza. Chiediamo programmazione, chiarezza sui ruoli e garanzia di servizi sicuri per cittadini e lavoratori"

TARANTO, 29 settembre 2026 – La UIL FP Taranto ha portato all'attenzione della III Commissione Sanità del Consiglio regionale i temi cruciali per la sanità della provincia ionica: riorganizzazione del SET 118, carenza di personale medico, rischio di demedicalizzazione, definizione del ruolo dei PPIT e futuro del Presidio Ospedaliero "Marianna Giannuzzi" di Manduria. L'obiettivo è aprire un confronto costruttivo con l'Assessore alla Sanità Donato Pentassuglia e la Direzione Strategica dell'ASL Taranto su questioni che incidono sulla qualità del servizio e sulle condizioni di lavoro degli operatori.

Il sindacato ha chiesto, nell'incontro svoltosi nella giornata di ieri in Regione Puglia, dati certi sul fabbisogno del 118, sulla consistenza degli organici, sulla piena operatività delle postazioni e sul modello organizzativo che la Regione intende adottare. È stata inoltre ribadita la necessità di definire con precisione compiti e integrazione dei PPIT nella rete dell'emergenza, evitando strutture intermedie senza chiara collocazione assistenziale.

«Riteniamo significativo – dichiara Giovanni Maldarizzi, Segretario Generale UIL FP Taranto – aver portato in sede istituzionale un confronto sui problemi più importanti della sanità tarantina. Non ci siamo limitati alla denuncia: abbiamo posto domande precise e chiesto alla Regione e all'ASL di indicare una prospettiva. Il nostro ruolo è rappresentare i lavoratori, conoscere i problemi da chi opera nei servizi e trasformarli in proposte. Prendiamo atto delle risposte ricevute e seguiremo il percorso perché gli indirizzi annunciati trovino concreta attuazione».

«Il risultato più importante – aggiunge Vincenzo Palmieri, Responsabile Organizzativo UIL FP Taranto – è aver riportato al centro un principio: 118, PPIT, Pronto Soccorso e ospedali sono un'unica filiera dell'emergenza-urgenza. Se un anello entra in difficoltà, ne risente tutto il sistema. Abbiamo sollevato la carenza di medici del 118 non per difendere un modello immutabile, ma perché qualsiasi riorganizzazione deve nascere da una programmazione sanitaria, non dalla semplice difficoltà di reperire personale».

Particolare attenzione è stata riservata al "Giannuzzi" di Manduria, considerato strategico per l'area orientale della provincia. La UIL FP accoglie le rassicurazioni sull'assenza di ipotesi di chiusura o riduzione dei servizi, ma ribadisce che il suo futuro deve essere inserito nella più ampia riorganizzazione della rete dell'emergenza-urgenza.

«Accogliamo positivamente – conclude Palmieri – la disponibilità al confronto manifestata dall'Assessore e dalla Direzione ASL. La UIL FP non sarà spettatrice: sarà interlocutore presente, propositivo e responsabile, nell'interesse dei lavoratori e della comunità. Il nostro obiettivo è contribuire a costruire un sistema più organizzato, integrato e capace di rispondere alle necessità della provincia di Taranto».



KYMA AMBIENTE, IL TAVOLO CON IL COMUNE FINISCE NELLA ROTTURA. SASSO: "NON SIAMO QUI PER CERTIFICARE IL FALLIMENTO DELLA POLITICA"

Due ore e mezza di confronto a Palazzo di Città non hanno prodotto le risposte che i sindacati chiedevano sul futuro di Kyma Ambiente, dell'igiene urbana e degli oltre 400 lavoratori coinvolti. Al tavolo con l'Amministrazione comunale, la UIL Trasporti ha posto domande precise sulla situazione dell'azienda, sulle scelte compiute negli ultimi mesi e sulle prospettive per il futuro. Ma, secondo quanto riferito dal segretario generale della UIL Trasporti Taranto Carmelo Sasso,

Il confronto si è progressivamente trasformato in un muro contro muro.

Al tavolo erano presenti il sindaco Piero Bitetti, il vicesindaco e l'assessore Giovanni Cataldino, insieme a componenti e tecnici dell'Amministrazione comunale. Non erano invece presenti l'amministratore unico di Kyma Ambiente Gaetano Nacci e l'assessora Gravame, mentre proprio sulle decisioni assunte dalla società negli ultimi mesi i sindacati chiedevano chiarimenti puntuali.

Due ore e mezza di confronto a Palazzo di Città non hanno prodotto le risposte che i sindacati chiedevano sul futuro di Kyma Ambiente, dell'igiene urbana e degli oltre 400 lavoratori coinvolti. Al tavolo con l'Amministrazione comunale, la UIL Trasporti ha posto domande precise sulla situazione dell'azienda, sulle scelte compiute negli ultimi mesi e sulle prospettive per il futuro. Ma, secondo quanto riferito dal segretario generale della UIL Trasporti Taranto Carmelo Sasso, il confronto si è progressivamente trasformato in un muro contro muro.

Al tavolo erano presenti il sindaco Piero Bitetti, il vicesindaco e l'assessore Giovanni Cataldino, insieme a componenti e tecnici dell'Amministrazione comunale. Non erano invece presenti l'amministratore unico di Kyma Ambiente Gaetano Nacci e l'assessora Gravame, mentre proprio sulle decisioni assunte dalla società negli ultimi mesi i sindacati chiedevano chiarimenti puntuali.

La UIL Trasporti **contesta innanzitutto il quadro finanziario** della municipalizzata, che presenta una situazione debitoria superiore ai 43 milioni di euro secondo i dati illustrati nelle precedenti interlocuzioni. Per Sasso, le diverse ipotesi prospettate dall'Amministrazione non chiariscono però quale sia realmente la strada che si intende percorrere per evitare il collasso dell'azienda.

"La situazione, la società è in una situazione debitoria irreversibile", ha dichiarato Sasso al termine dell'incontro. Secondo il segretario generale della UIL Trasporti, le soluzioni prospettate porterebbero comunque verso la liquidazione della società, volontaria o giudiziale. Una lettura che il sindacato contesta apertamente chiedendo che, prima di qualsiasi decisione, siano chiarite responsabilità, scelte amministrative e prospettive occupazionali.

Durante il confronto, sempre secondo quanto riferito da Sasso, si sarebbe parlato anche della possibilità di ricercare risorse presso la Comunità europea e di coinvolgere la vicenda Kyma Ambiente nel tavolo governativo sull'ex Ilva. Ipotesi che la UIL Trasporti considera insufficienti se non accompagnate da un piano concreto per affrontare la crisi della municipalizzata.

"Oggi noi non possiamo essere chiamati a certificare questo fallimento della politica facendo finta a cuor leggero che non stia accadendo niente", ha attaccato Sasso. Il sindacato rivendica di conoscere la storia dell'azienda e di aver seguito per anni l'evoluzione della situazione, chiedendo oggi chiarezza prima di qualsiasi eventuale decisione sul futuro di Kyma Ambiente.

Nel corso della riunione la UIL Trasporti ha posto anche domande specifiche sull'operato dell'amministratore unico Nacci. In particolare, è stato chiesto se le decisioni assunte dall'amministratore, compresa la revoca dell'incarico affidato ai due tecnici per la due diligence, fossero state preventivamente autorizzate dall'Amministrazione e dai dirigenti comunali.

Un altro capitolo riguarda **l'inceneritore di contrada Pasquinelli e la richiesta di rinnovo dell'AIA**, l'Autorizzazione Integrata Ambientale. I sindacati hanno chiesto se il Consiglio comunale fosse a conoscenza del progetto, delle quantità e delle tipologie di rifiuti previste e della tecnologia che dovrebbe essere utilizzata nell'eventuale futuro funzionamento dell'impianto.

Domande alle quali, secondo Sasso, non sarebbero arrivate risposte. Il sindaco avrebbe quindi lasciato la riunione dopo aver definito offensive le domande rivolte ai dirigenti comunali, secondo quanto riferito dallo stesso segretario della UIL Trasporti.

"Aspettavamo le sue parole di verità", ha detto Sasso. "Di essere presi in giro in questa maniera non siamo assolutamente disponibili".

Al termine del confronto, la UIL Trasporti ha annunciato la richiesta formale di **revoca dell'incarico all'amministratore unico Gaetano Nacci**. La posizione sarà sottoposta anche alle altre organizzazioni sindacali presenti al tavolo, con l'obiettivo di valutare un'iniziativa unitaria.

Per la UIL Trasporti, al centro della vertenza restano i lavoratori, il futuro del servizio pubblico e la necessità di conoscere con chiarezza quale progetto l'Amministrazione intenda portare avanti per Kyma Ambiente. Nessuno può chiedere ai lavoratori di assistere in silenzio alle decisioni sul futuro dell'azienda senza conoscere prima il piano, le responsabilità e le conseguenze occupazionali.

ISCRIVITI

Compila e sottoscrivi la tua tessera UIL e consegnala alla sede sindacale di categoria o alla UIL

TESSERAMENTO 2026

SUL LAVORO
STESSI DOVERI E STESSI DIRITTI.



DICIAMO INSIEME BASTA AI CONTRATTI DUMPING.



TERZO MILLENNIO



FENEAL UIL

Federazione nazionale lavoratori edili affini e del legno



UILARTIGIANATO

Coordinamento delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto



UILCA

Unione Italiana Lavoratori Credito Esattorie e Assicurazioni



UILCOM

Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione



UIL FPL

Unione Italiana Lavoratori Federazioni Poteri Locali



UILM

Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici



UILPA

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione



UILPENSIONATI

Unione Italiana Lavoratori Pensionati



UILPOSTE

Unione Italiana Lavoratori Poste/telegrafonici



UIL SCUOLA-RUA

Unione Italiana Lavoratori Scuola (dei settori della Cultura e del Sapere)



UILTEC

Unione Italiana Lavoratori Tessile, Energia e Chimica (Chimico - Tessile - Manifatturiero)



UILTEC

Unione Italiana Lavoratori Tessile, Energia e Chimica (Elettrico - Gas - Acqua - Petrolio - Energia)



UILTEMP

Unione Italiana Lavoratori Temporanei



UILTRASPORTI

Unione Italiana Lavoratori dei Trasporti e dei Servizi



UILTUCS

Unione Italiana Lavoratori Turismo Commercio Servizi

Per qualsiasi informazione non esitare a contattarci

Sede
Piazzale Bestat, 2
74121 Taranto

Orari Segreteria
Lunedì - Venerdì
09:00-13:00 | 17:00-19:00

Contatti
Telefono: 099 7361635
Email: csptaranto@uil.it



INFORMATIVA E CONTATTI



Responsabile della Comunicazione: **Antonello Corigliano**



Web Designer: **Orlando Fabio**

RECAPITI E CONTATTI



Sito web: **uiltaranto.it**



Facebook: **UIL TARANTO**



Recapito telefonico: **099-7361635**



Email: **csptaranto@uil.it**

Questa iniziativa nasce con l'obiettivo di tenere sempre aggiornati i nostri tesserati e non solo anche i simpatizzanti.

Se desideri ricevere gratuitamente tramite email l'edizione mensile iscriviti alla newsletter sul sito **uiltaranto.it** oppure scaricarlo sul sito nel menù a tendina **“LA VOCE DEI LAVORATORI”**.

ARRIVEDERCI ALLA PROSSIMA EDIZIONE

© 2024-2026 UIL TARANTO - C.F. 80017600737 - Tutti i diritti riservati